

Prof.ssa
Wânia Beloni



CASPITA!

*Lingue e culture
italiane a confronto*

Proposte didattiche

Prof.ssa
Wânia Beloni



CASPITA!

*Lingue e culture
italiane a confronto*

Proposte didattiche

Presentazione

Studi l'italiano e ami la cultura dei nonni, della polenta e del focolare?

In questo libro avrai modo di apprendere la lingua attraverso le molteplici culture del Belpaese e, soprattutto, quelle portate dagli immigrati italiani in Brasile.

Ogni percorso didattico è diverso dall'altro, perché questo testo, questo materiale, queste attività può/possono servire da supporto a te, professore o studente, per andare al di là della lingua ufficiale, aprirti ad orizzonti più ampi e diversificati e scoprire la tua vera identità.

Con queste proposte didattiche potrai approfondire quegli aspetti dell'italianità visibili e percepibili agli occhi e alle orecchie, ma anche le ideologie diffuse nella società. Spero che questi strumenti didattici possano aprire al dialogo, ai fine di (ri)costruire l'identità, soprattutto per coloro che hanno il talian come lingua materna o che convivono con discendenti di italiani.

Parto dal contesto cascavelense e brasiliano, per istruire gli studenti sull'italianità e farli riflettere sulla storia, la lingua e gli usi e i costumi.

Tramite questi percorsi spero che sia possibile contribuire allo sviluppo di competenze socio(inter)comunicative, cioè,

sociolinguistiche e socioculturale.

Spero anche che, con queste proposte, si possano cogliere le differenze tra la cultura del discendente italiano e la cultura italiana contemporanea, sotto diversi aspetti: gastronomico, linguistico, storico, culturale, comportamentale.

La lingua e la cultura si sviluppano attraverso processi storici: pertanto, festività, canzoni, costumi e tradizioni possono essere compresi solo quando sono collegati al contesto sociale, alla storia di un popolo. A questo proposito, ritengo di fondamentale importanza mettere in relazione questi aspetti, portandoti a comprendere il contesto della colonizzazione italiana in Brasile.

Inoltre, credo che lavorare con gli stereotipi diffusi nella società sia non solo un modo divertente di insegnare e apprendere, ma soprattutto un mezzo per consentire la rottura di tratti stereotipati e proporre relativizzazioni della conoscenza culturale.

Dopo questo viaggio linguistico e culturale, spero che tu, caro lettore a qualsiasi titolo, sia più preparato/a per comprendere ed intervenire nel mondo di italiani ed italodiscendenti con occhi diversi e animo più aperto e disponibile!



GASPITA!

Lingue e culture italiane in confronto

Proposte didattiche

AUTORA

Wânia Beloni

REVISÃO

Paoletta Santoro

DIAGRAMAÇÃO

Anderson Costa

FOTO CAPA

Wânia Beloni

CONSELHO EDITORIAL:

Dra. Clarice Nadir von Borstel

Unioeste - Universidade Estadual do Oeste do Paraná

Dra. Loremi Loregian Penkal

Unicentro - Universidade Estadual do Centro-Oeste do Paraná

Dra. Rosemary Irene Castañeda Zanette

Unioeste - Universidade Estadual do Oeste do Paraná

Dra. Simone Beatriz Cordeiro Ribeiro

Unila - Universidade Federal da Integração Latino-Americana

Dr. Antonio Donizeti da Cruz

Unioeste - Universidade Estadual do Oeste do Paraná

WWW.WANIABELONI.COM

Dados Internacionais de Catalogação na Publicação (CIP) (Câmara Brasileira do Livro, SP, Brasil)

Beloni, Wânia

Caspital! [livro eletrônico] : lingue e culture italiane a confronto : proposte didattiche / Wânia Beloni. -- 1.ed. -- Cascavel, PR : Pedro e João Editores, 2021.

PDF

ISBN 978-65-00-17574-5

1.Italiano - Estudo e ensino I. Título.

21-57096

CDD-458.07

Índices para catálogo sistemático:

1. Italiano : Estudo e ensino 458.07

Aline Grazielle Benitez - Bibliotecária - CRB-1/3129



Indice



09. **L'ITALIA
È QUI!**



21. **MANGIA CHE
TI FA BENE!**



33. **TUTTI
BUONA
GENTE!**



49. **RADICI
ITALIANE**



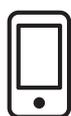
63. **CARNEVALE
DI VENEZIA**



79. **MI SON
TALIAN!**



Ogni percorso didattico è costruito su **materiali autentici** poiché nel mondo d'oggi è tramite questi materiali che sviluppiamo credenze e stereotipi. Inoltre, chi scrive ritiene appropriati i testi autentici che, al di là di innalzare la motivazione, illustrano diversi modelli di lingua, con variazioni sociolinguistiche sia orali che scritte.



Siamo inseriti in un mondo con **nuove tecnologie** e, quindi, propongo attività di audio, video e siti informativi consultabili tramite **QR Code**, un codice a barre in 2D. Per avere accesso al contenuto codificato, basta usare la fotocamera di un telefono cellulare e scaricare il programma progettato per leggere il codice che, tra l'altro, è gratuito.



Questo materiale di supporto, insieme al libro **Caspita! Diversidade linguística e cultural no ensino de língua italiana** è parte della mia tesi di dottorato in Lettere. Quindi, se vuoi approfondire le basi teoriche di questo materiale, puoi consultare il libro su: **www.waniabeloni.com**



In fondo al libro troverai: **(i) i riferimenti di tutti i siti e materiali autentici qui presentati; (ii) dei suggerimenti su possibili soluzioni delle attività.**



Questo manuale non è a scopo di lucro.



Benvenuti!
**L'ITALIA
È QUI!**

1. Punto di partenza

- a. Sai dov'è questa piazza e come si chiama? Conosci la sua storia?
- b. Secondo te, cosa ha ispirato i creatori di questo spazio?

2. Dove siamo?

a. Guarda la fotografia qui sotto. In cosa assomiglia alla Piazza Italia di Cascavel?



Wânia Beloni

b. Come si chiama questa piazza e dov'è?

La Piazza San Marco, a Venezia, è una delle più importanti piazze d'Italia.

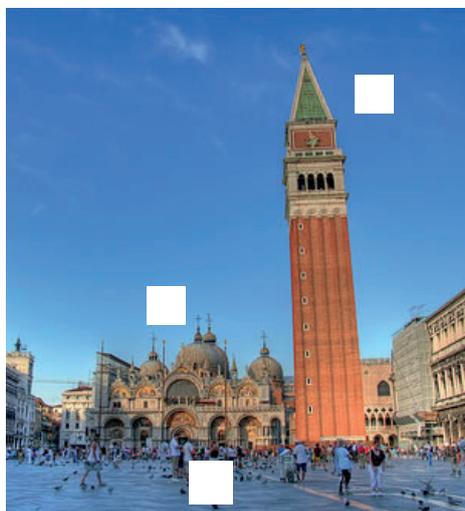
Il centro della piazza è circondato da edifici magnifici e pieni di storia come la Basilica di San Marco ed il Campanile.

Nell'origine questo spazio era un canale e soltanto nel 1174 venne interrato e nel 1267 fu infine pavimentato con mattoni, trasformandosi in piazza, centro religioso, politico e sociale della città.

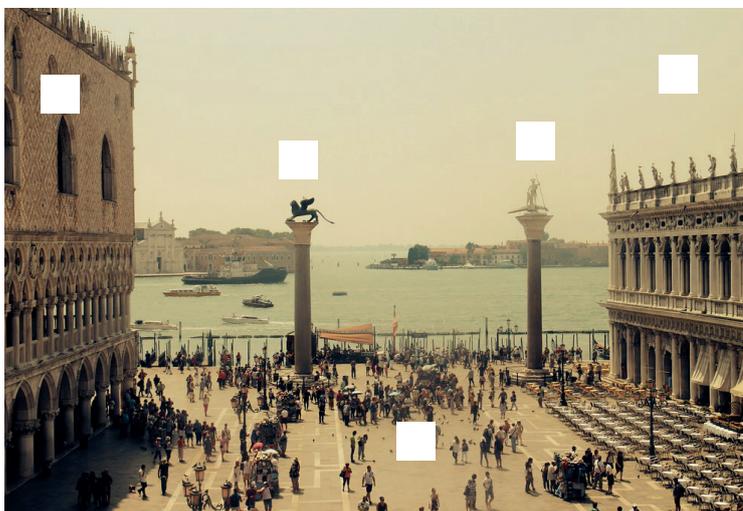
La Piazzetta San Marco, tra il Palazzo Ducale e la Biblioteca Nazionale, è il vero e proprio salotto di ricevimento di Venezia, dove i turisti iniziano o finiscono le loro visite, fronteggiando il Bacino San Marco. Lì si trovano anche due enormi colonne in granito e marmo rosa: la colonna di San Marco e quella di San Todaro (l'originario patrono della città).

c. Abbina il nome di ogni monumento alle immagini:

- | | |
|--------------------------|--------------------------|
| 1. Piazza di San Marco | 5. Palazzo Ducale |
| 2. Basilica di San Marco | 6. Biblioteca Nazionale |
| 3. Campanile | 7. Colonna di San Marco |
| 4. Piazzetta San Marco | 8. Colonna di San Todaro |



Riproduzioni





3. Il leone alato

a. Cosa c'entra questo leone alato con Cascavel? Cosa rappresenta?



Wânia Beloni

b. Leggi il testo per capire cosa simboleggia il leone alato e inserisci la parola al posto giusto.

_____ leone alato rappresenta San Marco Evangelista, dall'862 santo patrono, a simboleggiare anche _____ Serenissima.

Simbolo _____ maestà e potenza, diffuso popolarmente e religiosamente, raffigura non soltanto _____ città lagunare e _____ antica Serenissima Repubblica (tra IX e XVIII secolo), ma anche la provincia e la regione Veneto.

Possiamo vedere _____ leone alato nello stemma della Marina Militare Italiana, nella bandiera della Marina Mercantile, ed anche _____ piazze e nei palazzi storici di tutte _____ città che sono state dominate dalla Repubblica.

_____ Piazza Italia, a Cascavel, in Avenida Brasil e nel quartiere São Cristóvão, è stata inaugurata _____ 14 dicembre 2006, _____ festeggiare i 54 anni della città; c'è una riproduzione del leone alato della Piazzetta San Marco.

La piazza è _____ omaggio ai primi immigrati e discendenti italiani che arrivarono a Cascavel nel decennio del 1950.

PER	NELLE	IL	LA
LA	IL	UN	LE
IL	LA	DI	L'

4. Altre rappresentazioni italiane

a. Conosci qualche manifestazione culturale italiana a Cascavel? Quale?



Riproduzioni

b. Leggi i testi e metti il nome giusto per ogni attività etnica che si svolge a Cascavel:

FILÒ
LADRI DI CUORI
ITALIA DEL MIO CUORE

Il Gruppo Folklorico Italiano _____ è nato nel 1995, quando alcuni giovani del Circolo Italiano di Cascavel si sono riuniti. La prima presentazione si è svolta nel 1996, nel ristorante Santa Felicidade. Nel 2015 si è presentato in Italia ed anche in diverse città e regioni brasiliane, con lo spettacolo *La forza della vita*, per festeggiare i 140 anni dell'immigrazione italiana in Brasile, raccontando la storia degli immigrati con danza, musica e teatro.

L'_____ è stato in onda per la prima volta il 4 febbraio 1996 alla radio Capital, ma il programma, dal 2007, è stato trasmesso via radio Colmeia (AM - 650 KHZ) fino il 29 febbraio 2020. Era presentato da Enore Savoldi, Ermilo Zanatta e João Nichetti ed aveva l'obiettivo di mantenere la cultura italiana/veneta nella comunità dell'ovest del Paraná.

_____ è un gruppo di canto folcloristico italiano nato nel 1997. Nel 2012 il gruppo ha pubblicato il primo CD. La prima canzone del disco è *Da l'Italia noi siamo partiti (Mérica, Mérica)*. La conosci? Ci sono anche altre canzoni famose di colonizzazione italiana: *Quel mazzolin di fiori, Nel mio bel giardin ecc.*

Curiosità

c. Sai cosa significa il filò? Parla prima con la classe e poi leggi la spiegazione.

Il filò era un momento di ritrovo tra le famiglie delle regioni di colonizzazione italiana, soprattutto quelle sud-brasiliane. Di sera, a casa, dopo il duro lavoro sul campo, gli immigrati ed i discendenti si incontravano con i vicini per chiacchierare, cenare (spe cialmente il brodo di pollo e i crostoli), cantare e suonare le canzoni tradizionali per ricordare la patria. Le donne facevano, anche, attività manuali, come il lavoro di *dresse*, cioè, trecce di paglia per fare cappelli e borse.



5. Che lingua parli?

a. Qual è la lingua parlata nel programma di radio ed anche cantata dal gruppo Filò? Parla con un compagno.

b. Leggi il testo e dopo rispondi alle domande.

TALIAN: IL DIALETTO VENETO BRASILIANO

Più della metà degli italiani che sono arrivati in Brasile alla fine del diciannovesimo e inizio del ventesimo secolo e che si sono diretti al Sud del Brasile, erano provenienti dal Veneto. Gli altri erano dalla Lombardia, del Trentino Alto Adige e del Friuli Venezia Giulia.

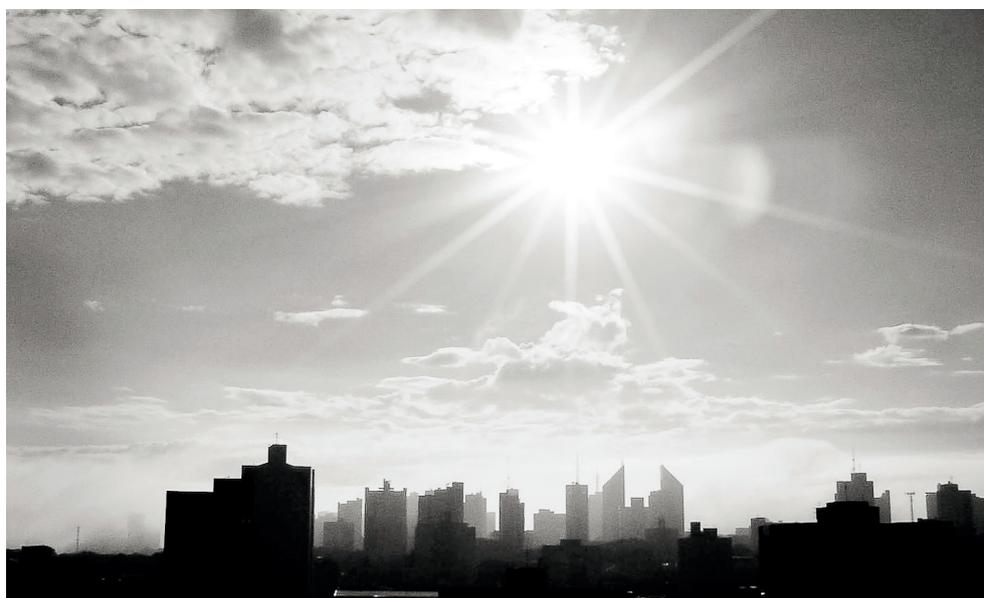
Gli italiani portavano la loro lingua e cultura del Veneto e delle altre regioni. Così, i vari dialetti si mescolavano tra di loro ed anche con il portoghese, risultando in una nuova lingua, chiamata talian, che aveva il dialetto veneto come componente principale.

Il talian è parlato in diverse città del Sud del Brasile, negli stati di Santa Catarina (Joaçaba, Caçador, Chapecó, Concórdia ecc), Paraná (Cascavel, Pato Branco, Francisco Beltrão, Medianeira, Toledo ecc) e Rio Grande do Sul (Caxias do Sul, Farroupilha, Garibaldi, Bento Gonçalves, Flores da Cunha, Veranópolis, Erechim, Carlos Barbosa ecc).

Nei piccoli paesi del Sud del Brasile (negli stati di Rio Grande do Sul, Santa Catarina e Paraná) le radio locali trasmettono alcuni programmi in talian. A Cascavel, per esempio, questa lingua è parlata dai cantanti del gruppo Filò.

Cascavel

Lo sapevi che la legge n. 3518, del novembre 2002, stabilisce il Giorno della Comunità Italiana a Cascavel, da festeggiare il 2 giugno?



Rispondi vero (V) o falso (F):

1. Gli immigrati italiani erano provenienti dal Nord Italia.
2. La base del talian è il dialetto lombardo.
3. Nel Sud del Brasile ci sono programmi di radio in talian.
4. In Paraná il talian è parlato in diverse città.
5. L'Italia del mio cuore era un programma di TV.

V	F
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

c. Parli il talian? Conosci qualcuno che lo parla? Chi?

d. Quali parole ed espressioni ti ricordi/conosci?

Guarda!



e. Se vuoi sapere ancora un po' di più sul talian guarda il video "Talian - la nostra vera lingua madre".

f. Abbina la traduzione giusta ad ogni espressione in talian.

- | | |
|---|---|
| 1. <i>Come noantri no ghen'è altri.</i> | () Amore senza litigio fa la muffa. |
| 2. <i>Chi fà de so testa, paga de so borsa.</i> | () Chi dà si dimentica; chi riceve si ricorda. |
| 3. <i>Amor senza barufa el fa la mufa.</i> | () Chi ha fretta, mangia crudo. |
| 4. <i>Chi dà, se smentegá, chi riceve se ricorda.</i> | () Chi non ha testa, ha gambe. |
| 5. <i>Chi ga mia testa, ga gambe.</i> | () Ubriaco come una porta. |
| 6. <i>Chi ga prèssia, magna crudo.</i> | () Quando l'acqua arriva al collo si impara a nuotare. |
| 7. <i>Co l'acqua la toca el col se impara nodar.</i> | () Chi fa di sua testa, paga di sua tasca. |
| 8. <i>Ciuco come na porta.</i> | () Come noi non c'è nessuno. |



6. Lingua del cuore



a. Ascolta la presentazione del CD del gruppo Filò e discutine con il gruppo; cosa hai capito?



b. Ascolta e leggi la canzone (cantata dal gruppo Filò) e dopo rispondi al quiz.



MÈRICA MÈRICA

*Da l'Italia noi siamo partiti
Siamo partiti col nostro onore
Trentasei giorni di macchina a vapore,
e in Amèrica noi siamo arrivà*

*Mèrica, Mèrica, Mèrica, cosa saràla 'sta Mèrica?
Mèrica, Mèrica, Mèrica, un bel mazzolino di fior*

*Alla Merica noi siamo arrivati
no' abbiám trovato nè paglia e nè fieno
Abbiám dormisto sul nudo terreno,
come le bestie abbiám riposà*

*Mèrica, Mèrica, Mèrica, cosa saràla 'sta Mèrica?
Mèrica, Mèrica, Mèrica, un bel mazzolino di fior*

*La Amèrica l'è lunga e l'è larga,
l'è formata dei monti e dei piani,
e con la industria dei nostri italiani
abbiám fondato paesi e città*

*Mèrica, Mèrica, Mèrica, cosa saràla 'sta Mèrica?
Mèrica, Mèrica, Mèrica, un bel mazzolino di fior*

Curiosità

ITALIANO

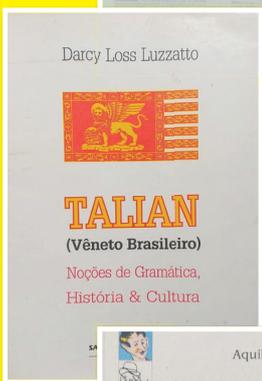
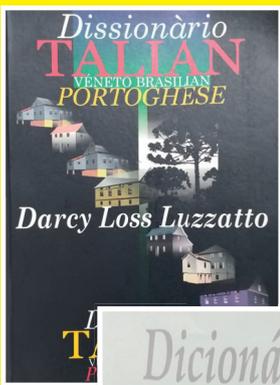
Molte persone in Brasile chiamano il loro italiano di: dialetto veneto, veneto riograndense, dialetto italiano, veneto brasiliano, ecc.

La ricercatrice Luciana Balthazar osserva che i discendenti italiani di Criciuma e regione, in Santa Catarina, non chiamano la loro lingua "talian". Lei spiega che la parola "talian" significa, nella lingua parlata dagli immigrati italiani e i loro discendenti, "italiano". Cioè, quando dicono "Mi parlo talian" vuol dire "lo parlo italiano".



Curiosità!

Lo sapevi che ci sono dizionari ed anche una grammatica del talian? Esistono anche diverse produzioni in talian... Puoi trovare altre informazioni sul sito: www.brasiltalian.com



Riproduzioni

Quiz

1. La canzone è anche chiamata:

- a. La Mèrica e Da l'Italia noi siamo partiti
- b. Canto degli italiani
- c. Canto dei emigranti, La Mèrica e Da l'Italia noi siamo partiti

2. Rispondi se è vero o falso:

- () Mèrica Mèrica è un canto popolare degli emigrati veneti, realizzata dal compositore Angelo Giusti, nato in Italia nel 1848 e uno dei primi ad abitare la Regione di Colonizzazione Italiana (RCI) nel Rio Grande do Sul.
- () Nel 2005, la legge 12.411 ha stabilito il brano Mèrica Mèrica l'inno ufficiale della colonizzazione italiana nel RS.
- () Nel 2007, in Santa Catarina, la canzone *La Mèrica* viene ufficializzata come il tema dei 130 anni di immigrazione italiana.
- () La canzone è cantata in talian contemporaneo.
- () La canzone presenta una lingua più vicina al dialetto veneto.

3. Leggendo il testo della canzone possiamo fare delle interpretazioni. Rispondi alle domande:

- a. Cosa si racconta nell'introduzione? Sai perché gli italiani sono andati via dall'Italia?

- b. Nel ritornello gli immigrati italiani si fanno una domanda. Quale?

- c. Nella terza strofa gli immigrati raccontano come si sono trovati in America. Spiega.

- d. Cosa si racconta nella quinta strofa?



7. Italia geografica

a. Indica nella mappa d'Italia da dove è venuta la maggioranza degli italiani.

b. Quali regioni conosci? Sei già stato in Italia? Dove? Dove si trova nella mappa?



c. Confronta le tue indicazioni con la mappa d'Italia e dopo rispondi alle domande.



Fonte: Magari: corso di lingua e cultura italiana, p. 17.

1. Qual è il capoluogo del Veneto? _____
2. Qual è il capoluogo della Lombardia? _____
3. Qual è la capitale d'Italia? _____
4. Quali sono i mari che circondano la penisola italiana? _____
5. Quali sono le due isole principali d'Italia? _____
6. Quali sono i paesi che fanno frontiera con l'Italia? _____



8. Italiano ufficiale

a. La lingua che impariamo qui è quella ufficiale. Da quale regione proviene? Indica nella mappa.

b. Leggi il testo e dopo rispondi alle domande.

ITALIANO: LINGUA ED IDENTITÀ NAZIONALE

Con l'unificazione dell'Italia fu istituita una lingua nazionale, basata sulla varietà toscana, apprezzata e ammirata come lingua della Divina Commedia di Dante Alighieri, del Decameron di Boccaccio e del Canzoniere di Petrarca, classici della letteratura italiana del medioevo, del 1300, codificata, più tardi, da Pietro Bembo, nel 1525.

Tuttavia, questo italiano, considerato linguaggio dell'arte, della classe dirigente, degli usi ufficiali e scritti, non era usato oralmente, perché gli italiani continuavano ad usare i loro dialetti.

L'ufficializzazione di questa lingua come lingua nazionale avvenne solo nella seconda metà del XIX secolo, con l'unificazione dell'Italia, che non garantì all'improvviso l'uso della lingua nazionale.

Fino alla metà del XX secolo, quindi, l'italiano rimase una seconda lingua, diventando gradualmente la lingua madre degli italiani.

Istituire una lingua nazionale è anche un modo per marcare un carattere etnico, cioè per creare un'identità nazionale. La lingua standard è quindi uno strumento dell'amministrazione, della scuola, degli usi ufficiali e scritti.

1. La lingua italiana nazionale si basa sulla varietà di quale regione? Perché?

2. Come era considerato il dialetto toscano? Perché?

3. Quando avviene l'ufficializzazione della lingua italiana nazionale?

4. Quale è l'obiettivo di istituire una lingua standard?

9. Lingue in confronto. Un paio di esempi...

a. Adesso che sai l'origine della varietà linguistica degli immigrati italiani e della lingua nazionale italiana, osserva il confronto, mettendo le parole dell'italiano standard al posto giusto. Attenzione! Manca una parola perché non c'è una corrispondenza in italiano ufficiale di una delle espressioni.

BUONASERA	SIAMO
FIGLIA	CUORE
CHIAMARE	FAMIGLIA
IERI	CHIESA
PRENDERE	ANCHE
DOMENICA	FRATELLO

TALIAN	VÊNETO	ITALIANO STANDARD
geri/ieri	ieri	
ciesa/cesa	cexa	
ciamar	ciamar	
ciapar	ciapar	
fameia	fameja	
fiola	fióla/ fia	
fradel	fradeo/ fradelo	
doménega	doménega	
semo	semo	
bonasera	bonasera	
cuor/cor	cor/core	
anca	anca	
strucon/strucada	strucon	

10. Per finire e ragionare



«Un linguaggio diverso è una diversa visione della vita»

Federico Fellini.



Riproduzioni



Buon appetito!
**MANGIA
CHE TI FA
BENE!**

Foto: Jeferson Richetti

1. Punto di partenza

- Quali piatti italiani conosci?
- Le pietanze presentate in questa immagine sono cibi italiani?
- Lo sapevi che i brasiliani hanno l'abitudine di fare la polenta? Tu la mangi? La sai cucinare? Come la prepari?
- C'è una canzone di immigrazione italiana molto famosa in cui si parla della polenta. La conosci? Sai cantarla?
- Come si dice "mangia che ti fa bene" in talian?

2. La Bella Polenta



a. Dal sito, ascolta la canzone interpretata dal gruppo
Ragazzi dei Monti e leggi il testo.



*Quando si pianta la bela polenta,
la bela polenta si pianta così,
si pianta così, si pianta così.
Bela polenta così.
Cia cia pum, cia cia pum.
Cia cia pum, cia cia pum.*

*Quando la cresse la bela polenta,
la bela polenta la cresse così,
si pianta così, la cresse così.
Bela polenta così.
Cia cia pum, cia cia pum,
Cia cia pum, cia cia pum.*

*Quando fiorisse la bela polenta,
la bela polenta fiorisse così,
si pianta così, la cresse così,
fiorisse così.
Bela polenta così.
Cia cia pum, cia cia pum,
Cia cia pum, cia cia pum.*

*Quando si smissia la bela polenta,
la bela polenta si smissia così,
si pianta così, la cresse così,
fiorisse così, si smissia così.
Bela polenta così.
Cia cia pum, cia cia pum,
Cia cia pum, cia cia pum.*

*Quando si taia la bela polenta,
la bela polenta si taia così,
si pianta così, la cresse così,
fiorisse così, si smissia così,*

*si taia così.
Bela polenta così.
Cia cia pum, cia cia pum,
Cia cia pum, cia cia pum.*

*Quando si mangia la bela polenta,
la bela polenta si mangia così,
si pianta così, la cresse così,
fiorisse così, si smissia così,
si taia così, si mangia così.
Bela polenta così.
Cia cia pum, cia cia pum,
Cia cia pum, cia cia pum.*

*Quando si gusta la bela polenta,
la bela polenta si gusta così,
si pianta così, la cresse così,
fiorisse così, si smissia così,
si taia così, si mangia così,
si gusta così.
Bela polenta così.
Cia cia pum, cia cia pum,
Cia cia pum, cia cia pum.*

*Quando fenisse la bela polenta,
la bela polenta fenisse così,
si pianta così, la cresse così,
fiorisse così, si smissia così,
si taia così, si mangia così,
si gusta così, fenisse così.
Bela polenta così.
Cia cia pum, cia cia pum,
Cia cia pum, cia cia pum.*



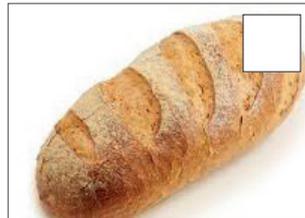
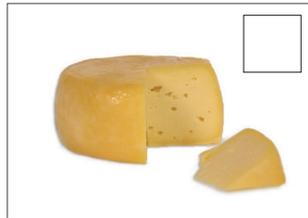
b. Quali sono le differenze rispetto all'italiano *standard*? Osserva e condividi.



c. Sai chi sono i Ragazzi dei Monti? Scoprilò sul sito:

d. Abbina le parole alle foto.

- 1 formaggio
- 2 salame
- 3 polenta
- 4 pane
- 5 polenta
brustolada
- 6 farina di mais



Riproduzioni

e. Ci sono due parole diverse in talian. Quali?

3. La polenta brustolada

a. Sai cos'è e come si prepara questa polenta? Leggi il testo, poi scrivi le parole sottolineate all'immagine giusta.

POLENTA BRUSTOLADA NEL SUD DEL BRASILE

Portata dagli immigrati italiani, la polenta è subito diventata uno dei piatti più popolari nel sud di Brasile. Questo piatto è un modo di riciclare gli avanzi della polenta. Gratinata su una griglia in ghisa, è la colazione di molti discendenti di italiani. Era spesso tostata in piastra di cottura della stufa a legna, ma attualmente può essere abbrustolita in padelle antiaderenti.

La preparazione. Dopo aver fatto la polenta, spargetela su una teglia da forno dal bordo altezza di 2cm e lisciatela con una spatola (gli italiani la spargevano su una pietra di marmo).

Aspettate che si raffreddi per tagliarla in rettangoli di 3/7cm (il modo tradizionale di tagliare la polenta è con un filo). Riscaldare bene la griglia o la padella antiaderente e mettete i rettangoli di polenta a tostare, girandoli soltanto una volta, fino a dorare le due parti. Potete servirla semplicemente così o aggiungere un ripieno di vostra preferenza.

Adattato e tradotto da: <https://obagastronomia.com.br/polenta-brustolada/>



Riproduzioni

Curiosità!

La parola "brustolada" è usata dai discendenti di italiani in Brasile per parlare della polenta tostata, abbrustolata o si potrebbe dire oggi, abbrustolita o gratinata. In italiano esiste il termine *brustolare*, ma questo è considerato antico. Probabilmente questa parola era usata in latino volgare (*brustuläre), secondo il sito Garzanti Linguistica. L'Accademia della Crusca spiega che brustolare significa abbrustolare e che in latino sarebbe *ustulare*.



Riproduzione

4. I polentoni

a. Sai cosa significa *polentone*? Leggi il testo, completa con gli articoli determinativi (il, l', lo, i, gli, la, le) e verifica le tue ipotesi.

_____ polenta è _____ cibo icona dell'immigrazione italiana all'estero. Era piatto povero e molto mangiato dagli italiani del nord, soprattutto dai veneti. Vista _____ povertà in Italia, molta gente aveva problemi di malnutrizione e partiva dall'Italia, principalmente per l'America.

In Italia, _____ termine polentone è un epiteto, con una connotazione negativa, utilizzato dagli abitanti del meridione per indicare _____ abitanti dell'Italia settentrionale.

Letteralmente significa mangiatore di polenta, un alimento, questo, storicamente molto diffuso nella cucina povera dell'Italia settentrionale. Fino ai primi anni del XX secolo, infatti, _____ polenta rappresentava _____ alimento base, delle popolazioni del nord Italia (Lombardia, Veneto, Piemonte ecc). Per _____ ceti più poveri poteva comportare conseguenze negative sulla salute di molti soggetti, spesso vittime della pellagra, anche se li ha salvati da tante carestie alimentari.





b. Conosci la musica "Polentoni, ma boni!"?
Di cosa tratta? Ascolta:



Curiosità!

c. Festa della Polenta

A Santa Tereza do Oeste, una città del Paraná, dal 2008 si svolge a maggio la Festa della Polenta. Puoi assaggiare la polenta con diversi tipi di sughi e ingredienti vari. Che ne dici? Ci andiamo?

5. Festività italo-brasiliane

a. In Brasile si realizzano diverse feste italiane legate alla polenta ma anche ad altri cibi e aspetti culturali. Guarda il calendario qui sotto. Puoi aggiungere altri eventi italiani che conosci.

Gennaio

Festa da Uva (Jundiaí/SP)
Vindima Goethe (Urussanga/SC)

Febbraio

Festa da Uva (Colombo/PR)
Festa da Uva de Santa Felicidade (Curitiba/PR)
Festa Nacional da Uva (Caxias do Sul/RS)
Festa da Uva e do Vinho (Vinhedo/SP)
Festa da Uva (São Miguel Arcanjo/SP)

Marzo

Aprile

Festa da Polenta (Guarapuava/PR)

Maggio

Festa da Polenta (Santa Tereza do Oeste/PR)
Festa Tradicional Italiana (Belo Horizonte/MG)
Ritorno Alle Origini (Urussanga/SC)
Polentaço (Monte Belo do Sul/RS)
Magnar di Polenta (Flores da Cunha/RS)
Festival Colonial Italiano (Garibaldi/RS)

Giugno

Festa da Polenta (Marema/SC)
Baile de Máscaras (Nova Veneza/SC)
Carnevale (Nova Veneza/SC)
Festa de São Vito (Brás, São Paulo/SP)
Festival Italiano (Nova Veneza/GO)
Festa da Etnia Italiana (Porto Vera Cruz/RS)

Luglio

Festa do Vinho (Bituruna/PR)
Festa da Polenta de Sta. Olimpia (Piracicaba/SP)
Festitália (Blumenau/SC)
Festa Italiana (São Caetano do Sul/SP)
Festa do Vinho Goethe (Azambuja, Pedras Grandes/SC)

Agosto

Incanto Trentino (Nova Trento/SC)
Festa do Vinho (Urussanga/SC)
Noite Italiana (Antonio Prado/RS)

Settembre

Festa Italiana (Pedrinhas Paulista/SP)
Festa de San Gennaro (Moóca, São Paulo/SP)
Sagra della Polenta (Urussanga/SC)

Ottobre

Festa da Polenta (Venda Nova do Imigrante/ES)

Novembre

Dicembre

b. Colonie italo-brasiliane

Basta osservare il calendario precedente per capire che ci sono colonie italiane sparse in diverse regioni del Brasile, dove si organizzano molte feste. Anche se queste hanno per lo più carattere commerciale, si possono assaggiare diversi piatti tipici di varie regioni italiane ed ascoltare la tradizionale tarantella. Colora nella mappa brasiliana gli stati in cui si sono stabiliti la maggior parte degli immigrati italiani.



Curiosità!

La ricercatrice Altiva Pilatti Balhana, nel libro *Presença Italiana no Brasil* (1987), spiega che nel 1908 vivevano in Rio Grande do Sul 100 mila italiani (tra immigrati e discendenti), in Santa Catarina 30 mila, in Paraná 18 mila, in Minas Gerais 25 mila e in Espírito Santo 50 mila. Dei 4,5 milioni di immigrati italiani in Brasile nel periodo della grande immigrazione, in São Paulo ce n'erano circa 2,5 milioni, cioè, il 55% degli immigrati arrivati nel paese.



Riproduzione

La **Festa Nacional da Uva**, di Caxias do Sul, nel Rio Grande do Sul, è una delle feste più antiche, nata nel 1931. L'evento succede ogni due anni e celebra la storia e la cultura degli immigrati italiani. La principale attrazione è il vino, prodotto in diverse vinicole della zona.



Altre informazioni sul sito:
www.festadauva.com.br





6. Piatti di colonizzazione italiana

a. Conosci altri piatti degli immigrati italiani? Quali?

b. Ti piace la minestra di agnolini? Possiamo trovare gli agnolini in diversi posti a Cascavel. Dove? Conosci qualcuno che li prepara?

c. Leggi il testo e dopo rispondi alle domande.

AGNOLINI ARTIGIANALI: UNA TRADIZIONE ITALIANA

Gli agnolini in brodo sono la minestra più amata di molte persone nel sud del Brasile nel periodo invernale. Molti discendenti di italiani hanno imparato a preparare la pasta ripiena con le mamme e le nonne italiane così come Ilda Possenti, 73 anni, nata a Tenente Portela/RS e residente a Cascavel/PR dal 1967.

Lei racconta che la ricetta è una tradizione di famiglia e che sua nonna l'ha portata dall'Italia. Sono 30 anni che Ilda produce e vende gli agnolini ma soltanto da 15 anni l'attività è cresciuta. "Facciamo agnolini dal lunedì al venerdì. Ogni pomeriggio ne produciamo 30 chili", racconta Ilda, che lavora insieme al marito Gasparino Possenti, 75 anni, a due sorelle e a quattro vicine.

La piccola imprenditrice vende gli agnolini a casalinghe, ristoranti e snack bar e rivela che non immaginava che gli affari sarebbero cresciuti così tanto. "Dopo un paio di anni, mio marito ha abbandonato il lavoro di venditore per aiutarmi. Tutto ciò che abbiamo conquistato è arrivato con la produzione di agnolini, anche la nostra casa", svela Ilda.

Molte persone confezionano agnolini artigianali da vendere, però, ciò che fa la differenza con quelli di Ilda, secondo sua sorella Ilma Furini Vieira, 76 anni, è la cura con cui li produce. "Lei lavora con amore, con affetto. Per questo motivo ha clienti fedeli", osserva la sorella.

Il marito di Ilda racconta che producono anche lasagne, ravioli, rondelli, pasta casereccia ed anche altre cose. "Ma in inverno facciamo solo agnolini", rivela.

Ilda, parlante della lingua portoghese, ha finito l'intervista, però, con la frase in talian, la sua lingua madre: "Mi me piase magnar polenta con radici".

Ilma Vieira e Ilda Possenti



Anderson Antikievicz Costa



AGNOLINI O CAPPELETTI?

Alcuni dicono che mentre i capeletti hanno la forma di cappello, come il proprio nome indica, gli agnolini sono più chiusi.

I nomi diversi dipendono anche dalla località di produzione. Nel sud del Brasile, principalmente nelle città di colonizzazione, i discendenti chiamano questa pasta ripiena ora di agnolini ora di capeletti. In Italia, le variazioni di nomenclatura dipendono dalla regione in cui viene prodotta la pasta.



Anderson Antikievicz Costa

ORIGINE

Gli agnolini sono la minestra principale della cucina mantovana, quella delle feste e delle occasioni importanti. Sono una tipologia di pasta all'uovo ripiena che si differenzia dai classici tortellini emiliani, ai quali sono comunque affini, sia per i componenti dell'impasto che per la forma.

La ricetta fu pubblicata per la prima volta nel 1662 da Bartolomeo Stefani, cuoco alla corte dei Gonzaga, nel suo libro "L'arte di ben cucinare" e viene tramandata di generazione in generazione nelle famiglie mantovane.

Adattato da: www.mantova.com/agnolini-mantovani/

RISPONDI VERO (V) O FALSO (F):

1. Gli agnolini provengono dalla città di Mantova.
2. Ilda ha imparato a fare gli agnolini con la bisnonna.
3. I discendenti chiamano questa pasta ripiena di agnolini.
4. Ilda produce agnolini tutti i giorni.
5. Ilda produce circa 150 chili di agnolini a settimana.
6. Gasparino ha lasciato il lavoro per aiutare la moglie.
7. Ilda fa anche altri prodotti.

V	F
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>



7. Cucina italiana

a. Conosci altri piatti o prodotti italiani diffusi internazionalmente? Quali?

b. Leggi il testo, inserisci le parole al posto giusto e dopo abbinia il nome al piatto.

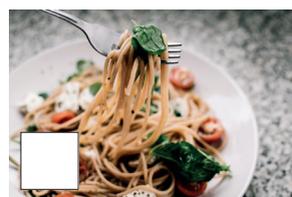
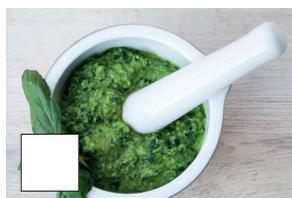
Gli stereotipi sugli italiani sono molto legati al cibo. La cucina italiana, però, non è solo pasta, pizza, spaghetti, lasagne e gelato. Questi prodotti rappresentano solo una piccola parte delle tradizioni culinarie di questo popolo. La cucina italiana cambia molto da una regione all'altra.

Molte parole italiane sono anche dentro il vocabolario della lingua portoghese ed anche inglese perché molti immigrati italiani, alla fine del XIX secolo e all'inizio del XX secolo, hanno lasciato il loro Paese in povertà e si sono diretti in America: Argentina, Brasile e Stati Uniti. Gli italiani hanno portato, allora, abitudini alimentari ed insieme al cibo, le parole per definire i loro piatti.

Le parole _____, _____, _____, _____ rappresentano l'Italia povera delle nonne e mamme. La polenta, per esempio, faceva parte delle abitudini alimentari dei veneti, i quali l'hanno portata in Brasile. Le altre pietanze sono state introdotte prima nelle abitudini dei nord americani.

Oggi, in un mercato aperto alle importazioni, altre parole e cibi dell'Italia attuale, di *status* e della gastronomia considerata sofisticata, sono entrati nella nostra cultura: _____, _____, _____, _____, _____.

- 1 pesto
- 2 gnocchi
- 3 bruschetta
- 4 pizza
- 5 carpaccio
- 6 funghi
- 7 polenta
- 8 conchiglione
- 9 spaghetti



Riproduzioni

8. La pizza: il piatto italiano più famoso nel mondo

a. Ti piace la pizza?

La mangi spesso?

b. Sai qualcosa sulle origini della pizza?

Leggi i testi e scopri!



Riproduzione

L'ORIGINE

La pizza è l'evoluzione del pane. La sua storia ci porta a 5 mila anni prima di Cristo, quando ebrei, egiziani e babilonesi mischiavano grano e acqua da cuocere in forni rustici e arricchivano l'impasto con olive ed erbe aromatiche. Nell'antica Roma la pasta era arricchita con erbe regionali, olio d'oliva e cipolla. Intorno al 1600 a Napoli, fu inventata una pietanza simile alla pizza, chiamato *picea*, si trattava di un piatto povero, pensato per le persone che non potevano permettersi ingredienti più costosi.

LA PIZZA MARGHERITA

Dicono che Raffaele Esposito nel 1889 dedicò una pizza alla regina Margherita di Savoia, da cui prese il nome. Una preparazione semplice e che rappresenta il tricolore italiano: il basilico per il verde, la mozzarella per il bianco e il pomodoro per il rosso. Alcuni, però, credono che questa storia sia soltanto una leggenda.

c. Patrimonio dell'umanità

Sapevi che nel 2017 l'Unesco ha riconosciuto l'arte dei pizzaioli napoletani come patrimonio dell'umanità? Guarda il video e collega le frasi.



1. A Napoli, in Italia, nessuno aveva dubbi
 2. Enzo Coccia, famoso maestro pizzaiolo,
 3. Il riconoscimento ricompensa il fatto di essere
 4. Gino Sorbillo è uno dei
- () più famosi e rinomati pizzaioli napoletani.
- () ha festeggiato assieme a clienti.
- () che fare una buona pizza sia una vera e propria arte gastronomica.
- () uno dei piatti più copiati e alterati in tutto il mondo a seconda dei gusti locali.



Curiosità!



Puoi scoprire di più sui pizzaioli
Gino Sorbillo e Enzo Coccia nei siti:
<https://www.sorbillo.it/> e <http://www.enzococcia.com/>



d. Quale sono le differenze tra la pizza italiana e la brasiliana? Discutine con un compagno.

e. Leggi il testo per vedere le tue ipotesi e dopo discutine con la classe.

LA PIZZA BRASILIANA: CREATIVITÀ ED INNOVAZIONI

Con le prime emigrazioni, avvenute nel secondo dopoguerra, la pizza iniziò ad essere conosciuta, e quindi celebrata, anche all'estero. La pizza presenta, perciò, una miscela tra culture, in quanto si adatta al gusto e agli ingredienti locali, assumendo nuovi valori e un'altra cultura.

In Brasile la quantità di ingredienti sopra una stessa pizza è grandissima, mettono spesso molto formaggio e è più salata nella maggior parte dei casi. La creatività in Brasile è grande. La quantità di sapori è enorme in ogni pizzeria e i brasiliani hanno creato anche la pizza dolce, una cosa da matti per molti italiani!

Per loro, la pizza è un cibo sacro: pomodoro, mozzarella e al massimo due ingredienti. Mettere ketchup o maionese sopra è un insulto! E per te? Cosa sarebbe un insulto alla cultura gastronomica brasiliana?



Riproduzione

Ma va!

TUTTI BUONA GENTE!

1. Punto di partenza

- Conosci l'espressione "Tutti buona gente"?
Cosa vuol dire? Come si dice in talian?
- Come ti sembrano gli italiani?
Quali sono gli stereotipi ed i luoghi comuni?
- L'immagine di questa pagina è tratta da quale
film? Qual è il principale stereotipo sugli italiani
diffuso da questo capolavoro?

d. Leggi la sinossi ed anche delle curiosità sul film e completa con le parole mancanti.

ITALIANITÀ,
PATRIARCA,
EMIGRATO, CAPO,
TRILOGIA, BATTUTE,
STEREOTIPATA,
LINGUAGGIO,
IMMAGINARIO

Testo adattato da: <https://tvzap.kataweb.it/news/102617/il-padrino-trama-cast-curiosita-francis-ford-coppola-al-pacino-marlon-brando/>

e. Hai visto il film? Sei d'accordo che la produzione abbia influenzato la diffusione di questo stereotipo?

IL PADRINO

Vito Corleone, _____ bambino dalla Sicilia negli Usa, è diventato un grande "padrino", ossia il _____ di un'importante famiglia mafiosa. A casa sua hanno luogo incessanti processioni di persone che gli chiedono udienza e favori: uccidere qualcuno, ottenere appalti. Quando nel 1945, dopo aver dominato per due generazioni un clan di mafia italo-americana, il _____ muore, suo figlio Michael accetta con riluttanza di occuparsi degli affari di famiglia.

Curiosità: la grandezza del film la si evince dall'enorme impatto che esso ha avuto nell'_____ collettivo. La _____ ha dato vita a un vero e proprio fenomeno di massa, ispirando giochi e linee di moda. Molte _____ del film entrano a far parte del _____ corrente e, secondo alcuni magistrati antimafia, lo stesso mondo criminale ne è stato influenzato. La pellicola dà una lettura dell'_____ e, ancor più precisamente, dell'italo-americanità sicuramente _____ ma il regista intende rappresentare con essa la storia degli Stati Uniti, il lato oscuro del sogno americano.

Curiosità!



DATI SUI FILM

Titoli originali:

The Godfather (1972)

The Godfather - Part II (1974)

The Godfather - Part III (1990)

Regista: Francis Ford Coppola

Nazione: Stati Uniti d'America



Riproduzione



2. Pizza, pasta e mandolin

a. Hai già sentito questa espressione? Cosa significa? Discutine con la classe.



b. Molti stereotipi vengono propagati su internet. Ricostruisci i meme e parla con un compagno. Quali sono gli stereotipi più diffusi?

Non può essere italiano se non fa questo gesto!

Perché il Facebook non ha ancora creato questo emoji?

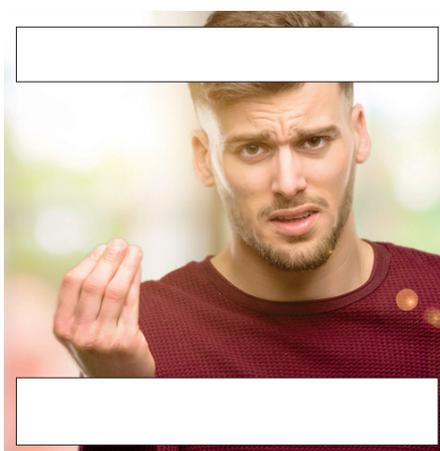
Lo uso tutti i giorni.

con parole, con gesti.

Come gli italiani si comunicano:

20%

80%



c. Leggi le definizioni e trova dei sinonimi.

Puoi cercare delle parole analoghe sul sito:



GLI ITALIANI SONO TUTTI...

- | | |
|--------------------|------------------|
| bravi _____ | simpatici _____ |
| furbi _____ | puntuali _____ |
| gentili _____ | testardi _____ |
| intelligenti _____ | antipatici _____ |
| mammoni _____ | chiusi _____ |
| arroganti _____ | atei _____ |
| cattolici _____ | grassi _____ |
| belli _____ | magri _____ |
| sanguigni _____ | brutti _____ |
| impulsivi _____ | romantici _____ |
| razzisti _____ | seduttori _____ |
| mafiosi _____ | aperti _____ |
| comunicativi _____ | allegri _____ |

Secondo te, come sono gli italiani? Perché?

d. Completa gli stereotipi sugli italiani coniugando i verbi al presente indicativo. I verbi non sono in ordine!

RIUSCIRE, MANGIARE (X2), VESTIRSI, GIRARE, PARLARE (X2), ESSERE, AMARE, FUMARE, DIFENDERE, VOLERE, DIRE

GLI ITALIANI...

_____ tanto e ad alta voce, _____ solo pizza e pasta, _____ molto, _____ con le mani, non _____ i lavori faticosi, _____ molte parolacce, i genitori _____ iperprotettivi, _____ bene, _____ la loro opinione, non _____ a nascondere le loro emozioni, _____ in vespa, _____ il caffè, _____ troppo.

Sei d'accordo? Perché?



Riproduzione



Guarda!

e. Guarda il video



“Stereotipi sugli Italiani di un Turista
Esperimento Sociale-Relative”
disponibile su YouTube.
È divertente? Perché?



3. Uno alla volta!

a. Guarda il primo
minuto del video - Duro
confronto in studio tra il
Presidente del Consiglio
dei Ministri Matteo Renzi
e il segretario di Fratelli
d'Italia, Giorgia Meloni -
disponibile su YouTube
e dopo discutine con un
compagno.

- 1 Com'è stato?
- 2 Come si comportano i
personaggi?
- 3 Parlano tutti insieme?
Cosa ne pensi?



Riproduzioni

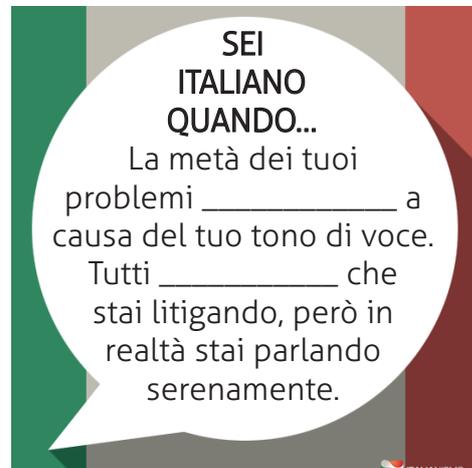
Curiosità!

Per un italiano è normale, durante una conversazione, un dibattito, una tavola rotonda, interrompere la persona che sta parlando, magari anche solo per confermare il proprio accordo con quanto va affermando. Tuttavia, oltre a noi, solo gli spagnoli tollerano questo genere di intromissione. Per tutti gli altri popoli si tratta di una mancanza di rispetto e di un'invasione dello spazio altrui, quindi si bloccano e continuano con difficoltà il loro discorso (Celentin; Serragiotto, 2000).

4. Parla più piano...

a. Completa con i verbi al presente indicativo e osserva questi meme tratti dalla pagina Italianismo su Facebook. Cosa diffondono tra i discendenti di italiani? Discutine.

SUCCEDERE, PARLARE,
STARE, PENSARE



Italianismo

b. Ti sei identificato? Racconta un piccolo episodio in cui ti è successo qualcosa di simile...

c. Un ITALIANO VERO. Secondo te, gli italo-brasiliani hanno le stesse caratteristiche degli italiani? Gli stereotipi sugli italiani sono gli stessi sui discendenti di italiani in Brasile? Quali?

5. Stereotipi sui brasiliani

a. Cosa pensano gli italiani dei brasiliani? Parla con un compagno e condividi con la classe le tue ipotesi.

b. Guarda due video su YouTube: *O que italianos pensam sobre os brasileiros*, sottotitolato Grek - ed anche - 5 stereotipi sul Brasile e i brasiliani | Karo. Conferma le tue ipotesi.



Riproduzione



6. Gli ostacoli degli stereotipi

a. Leggi una parte del testo accademico di Elisa Zampieri e dopo rispondi.



Riproduzione

Fonte:

ZAMPIERI, Elisa. **Lo stereotipo come ostacolo culturale:** analisi degli stereotipi tra Italia e i seguenti paesi: Ucraina, Brasile, Cina, Egitto e Turchia. Tesi di laurea. Università Ca' Foscari Venezia. Corso di Laurea magistrale. Lavoro, cittadinanza sociale, interculturalità. 2012/2013.

Testo reperibile sul sito:

<<http://dspace.uni-ve.it/bitstream/handle/10579/3706/826074-148795.pdf?sequence=2>>.

LO STEREOTIPO CULTURALE

La conoscenza del "sentito dire" darà adito alla creazione di stereotipi, positivi o negativi, ma comunque dettati da generalizzazione. In un discorso di tipo culturale applicare degli stereotipi significa guardare gli altri con gli occhi della cultura che ci caratterizza dalla nascita, applicando le nostre dimensioni culturali come valori e convinzioni ad un'altra cultura. Con un tale comportamento a prevalere saranno le differenze tra una cultura e l'altra senza aver tenuto conto del background culturale.

Hanno un approccio al pranzo sbagliato sia un tedesco solo perché non rispetta quelli che secondo un italiano sono gli orari giusti, mangia sbagliato anche inglese perché non segue la presentazione per noi ovvia del primo, secondo, contorno etc. Stereotipo culturale significa non cercare di capire le motivazioni del perché una cultura abbia dei valori rispetto ad altri o usi un comportamento piuttosto che un altro. "La formazione di stereotipi e di pregiudizi rappresenta la prima forma di razzismo che può a sua volta trasformarsi in discriminazione, segregazione e violenza nei confronti dello straniero". Occorre quindi una buona capacità critica per analizzare da diverse prospettive le differenze. Se, come affermavano i latini nomina *sunt homina*, il modo in cui viene definita una persona o il suo gruppo sociale ci parla della rappresentazione sociale che di quel fenomeno detiene chi utilizza una determinata denominazione.

L'utilizzo indiscriminato di termini non appropriati contribuisce a creare e mantenere stereotipi sui gruppi in questione; stereotipi che come questa ricerca vuol dimostrare sono spesso negativi e vanno a danno degli interessati. [...]



RISPONDI VERO (V) O FALSO (F):

Gli stereotipi:

1. Sono creati da quello che si sente dire.
2. Possono essere positivi o negativi.
3. Sono generalizzazioni.
4. Si applicano quando si guarda gli altri con gli occhi della propria cultura.
5. Sono la mancanza di comprensione delle motivazioni e del perché una cultura abbia dei valori rispetto ad altri o usi un comportamento piuttosto che un altro.
6. Non c'entrano con razzismo e discriminazione.
7. Sono creati e mantenuti dall'utilizzo di termini non appropriati.

V

F

b. Parliamo! Gli stereotipi possono affermare l'identità etnica? Sono processi preoccupanti? Perché?

c. Leggi il testo di Tahar Ben Jelloun, "Il razzismo spiegato a mia figlia", e dopo rispondi.

CHE COS'È IL RAZZISMO?

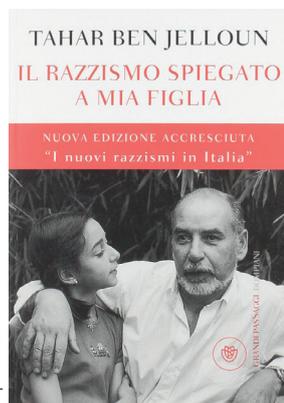
Imparare a rispettare l'altro, chiunque egli sia, è il primo fondamentale passo per contrastare il razzismo. [...]

– Dimmi, babbo, che cos'è il razzismo?

Tra le cose che ci sono al mondo, il razzismo è la meglio distribuita. È un comportamento piuttosto diffuso, comune a tutte le società tanto da diventare, ahimè, banale. Esso consiste nel manifestare diffidenza e poi disprezzo per le persone che hanno caratteristiche fisiche e culturali diverse dalle nostre. [...] Il razzista è qualcuno che soffre di un complesso di inferiorità o di superiorità. Il risultato è lo stesso, perché il suo comportamento, in un caso o nell'altro, sarà di disprezzo. E dal disprezzo la collera.

– I razzisti hanno paura?

– Hanno paura dello straniero, di quello che non conoscono, soprattutto se quello straniero è più povero di loro. Il razzista è più portato a diffidare di un operaio africano che di un miliardario americano. Meglio ancora, se un emiro del Golfo viene a passare le sue vacanze in Costa Azzurra è accolto a



Riproduzione



Riproduzioni

braccia aperte, perché non è l'arabo che si riceve, ma il ricco che è venuto a spendere soldi.

– Cos'è uno straniero?

– La parola straniero ha la stessa radice di estraneo e di strano, che indica ciò che è «di fuori», «esterno», «diverso». Designa colui che non è della famiglia, che non appartiene né al clan né alla tribù. È qualcuno che viene da un altro paese, sia esso vicino o lontano, qualche volta da un'altra città o un altro villaggio. Da ciò è nato il concetto di xenofobia, che significa «ostilità verso gli stranieri, e ciò che viene dall'estero». [...]

L'uomo si comporta spesso come un animale.

L'animale lotta solo se è attaccato. Talvolta invece l'uomo aggredisce lo straniero anche quando questi non ha affatto l'intenzione di portargli via qualcosa.

E tu trovi che questo sia comune a tutte le società?

Comune, piuttosto diffuso, sì; normale, no. Da sempre l'uomo reagisce così. C'è la natura e poi c'è la cultura. In altre parole c'è il comportamento istintivo, senza riflessione, senza ragionamento, poi c'è il comportamento razionale, quello che deriva dall'educazione, dalla scuola e dal ragionamento. È ciò che si chiama cultura in contrapposizione alla natura. Con la cultura si impara a vivere insieme; si impara soprattutto che non siamo soli al mondo, che esistono altri popoli e altre tradizioni, altri modi di vivere che sono altrettanto validi dei nostri.

– Se per cultura intendi educazione, e se ti ho seguito bene, allora anche il razzismo può venire con quello che si impara...

Non si nasce razzista, si diventa. C'è una buona e una cattiva educazione. Tutto dipende da chi educa, sia nella scuola come a casa.

– Ma allora, l'animale che non riceve nessuna educazione, è migliore dell'uomo?

Diciamo che l'animale, non ha sentimenti prestabiliti. L'uomo, al contrario, ha quelli che si chiamano pregiudizi. Giudica gli altri ancor prima di conoscerli. Crede di sapere già chi sono e quanto valgono. Spesso si sbaglia. Di qui la sua paura. Ed è per combattere la paura che a volte l'uomo si trova a fare la guerra. Sai, quando dico che ha paura, non bisogna credere che



tremi: al contrario, la paura provoca la sua aggressività. Si sente minacciato e attacca. Il razzista è aggressivo.

– Allora, è a causa del razzismo che ci sono le guerre?

In certi casi è così. Alla base c'è una volontà di appropriarsi dei beni altrui. Si utilizza il razzismo o la religione per spingere le persone all'odio, a detestarsi anche quando non si conoscono nemmeno. Si alimenta la paura dello straniero, la paura che si voglia prendere la mia casa, il mio lavoro, la mia donna. È l'ignoranza ad alimentare la paura. [...]

Il razzista giustifica le sue repulsioni con le caratteristiche fisiche. Dirà: non posso più sopportare il tale perché ha il naso camuso, o perché ha i capelli crespi, o perché ha gli occhi a mandorla, eccetera. Ecco cosa dice il razzista: «poco mi importa di conoscere i pregi e i difetti di una persona. Mi basta sapere che fa parte di una determinata comunità per rifiutarla». Si appoggia alle caratteristiche somatiche per giustificare il suo rifiuto di una persona.

– Dammi qualche esempio.

– Si dirà che i negri sono «robusti ma pigri, golosi e poco puliti»; si dirà che i cinesi sono «piccoli, egoisti e crudeli»; si dirà che gli arabi sono «astuti, aggressivi e traditori»; si dirà anche che «è un lavoro arabo» per dire che è un lavoro raffazzonato; si dirà che i turchi sono «forti e brutali»; si affibberanno agli ebrei i peggiori difetti fisici e morali per giustificare le persecuzioni. Gli esempi abbondano. Ci saranno negri che diranno che i bianchi hanno uno strano odore; asiatici che diranno dei neri che sono selvaggi. Bisogna fare sparire dal tuo vocabolario tutte le frasi fatte del genere «testa di turco», «lavoro arabo», «riso giallo», «faticare come un negro» eccetera. Sono sciocchezze che bisogna combattere.

– Combattere come?

– Intanto, imparare a rispettare. Il rispetto è essenziale. D'altra parte la gente non pretende l'amore, ma di essere rispettata nella sua dignità umana. Rispettare vuol dire avere riguardo e considerazione. Vuol dire sapere ascoltare. Lo straniero non reclama amore e amicizia, ma rispetto. L'amore e l'amicizia possono venire dopo, quando ci si conosce meglio e ci si apprezza. Ma in partenza non bisogna avere alcun



Riproduzioni

Fonte: JELLOUN, Tahar Ben. **Il razzismo spiegato a mia figlia.** Bompiani, 1998.

giudizio preconetto. In altre parole, nessun pregiudizio. Invece il razzismo si sviluppa grazie alle idee preconette sui popoli e sulle loro culture. [...]

1. Cos'è il razzismo? Spiega a parole tue.

2. Da che cosa ha origine la paura dei razzisti? Quale sentimento ne è diretta conseguenza?



Riproduzione

3. Dopo aver letto il testo, ti sembra di poter dire che vi siano nel mondo dei popoli esenti dall'idea di razzismo?

4. L'educazione, a seconda di come è impartita, porta conseguenze nella cultura e negli atteggiamenti? Quali sono gli effetti di un'istruzione corretta e di quella scorretta?



7. Stereotipi regionali

a. Gli stereotipi ed i pregiudizi esistono anche tra connazionali?

Anche in Italia, per esempio, la Sicilia è caratterizzata da una sola parola, «Mafia» così come in Campania e Puglia campeggia la scritta «un altro tipo di mafia». Conosci altri stereotipi e pregiudizi diffusi tra cittadini italiani di regioni diverse? Parlane con un compagno.

b. Completa le trame del film con i verbi tra parentesi all'indicativo.

Testo adattato e reperibile sul sito: <http://trovacinema.repubblica.it/film/benvenuti-al-sud/394687/>

Alberto, responsabile dell'ufficio postale di una cittadina della Brianza, sotto pressione della moglie Silvia, _____ (essere) disposto a tutto pur di ottenere il trasferimento a Milano. Anche fingendosi invalido per salire in graduatoria. Ma il truccetto non _____ (funzionare) e per punizione _____ (venire) trasferito in un paesino della Campania, il che per un abitante del nord _____ (equivalere) a un vero e proprio incubo. Rivestito di pregiudizi, Alberto parte da solo alla volta di quella che _____ (ritenere) la terra della camorra, dei rifiuti per le strade e dei "terroni" scansafatiche. Con sua immensa sorpresa, Alberto _____ (scoprire) invece un luogo affascinante, dei colleghi affettuosi, una popolazione ospitale e un nuovo e grande amico, il postino Mattia, al quale _____ (dare) una mano per riconquistare il cuore della bella Maria. Il problema ora però _____ (essere) un altro: come dirlo a Silvia? Già, perché da quando _____ (partire), non solo il loro rapporto _____ (sembrare) rinfiorito, ma agli occhi dei vecchi amici del nord Alberto _____ (divenire) un vero e proprio eroe.



Riproduzione



DATI SUL FILM

Anno: 2010

Nazione: Italia

Durata: 102 min

Genere: commedia

Curiosità!

c. Quali sono i pregiudizi presentati nella sinossi? Discutine con il tuo compagno.

d. Guarda il trailer ufficiale del film. Quando dicono che Alberto è stato trasferito vicino a Napoli, quali sono le reazioni?



DA DOVE ARRIVA QUESTO TERRONE?

La storia del nostro Paese è caratterizzata dalle onnipresenti divergenze tra nord e sud, due aree diverse che spesso si sono arrese agli stereotipi senza risparmiarsi epiteti poco felici. Tra questi la fanno da padrone polentoni e terroni, che al Nord suona terùn.

Risulta difficile stabilire in che periodo questi vocaboli siano entrati nell'uso come epiteti dispregiativi. Bruno Migliorini in *Parole e Storia* (1975) scrive: «I meridionali chiamano polentoni quelli del Nord, dove è frequente l'uso della polenta, mentre questi ultimi chiamano i meridionali terroni, cioè abitanti delle "terre ballerine", soggette ai terremoti».

Se sull'origine e il significato di polentone i principali dizionari della lingua italiana (GDLI, GRADIT, GARZANTI, Vocabolario Treccani, Sabatini-Coletti e Grande Dizionario italiano Hoepli) sono concordi con quanto afferma il Migliorini, sull'origine di terrone le posizioni sono diverse e poco chiare.

Perché terroni? Da dove arriva e cosa vuol dire questa parola?





Il vocabolo viene registrato per la prima volta da Bruno Migliorini nell'appendice al Dizionario moderno di Alfredo Panzini nel 1950: "Terrone: così gli italiani del settentrione chiamano gli abitanti delle regioni meridionali (più o meno, da Roma in giù)".

Secondo le notizie che ci fornisce il GDLI, la voce nasce appunto nei grandi centri urbani dell'Italia settentrionale con valore di 'contadino' (come villano, burino e cafone) e usata, in senso spregiativo o scherzoso, per indicare gli abitanti del Meridione in quanto il Sud era una regione del nostro paese caratterizzata da un'agricoltura arretrata. Ma il dizionario, notando che la parola risulta un composto di terra con il suffisso -one (con valore d'agente o di appartenenza), riporta altre possibili etimologie: «come frutto di incrocio fa terre[moto] e [meridi]one; come "mangiatore di terra" parallelamente a polentone, mangia polenta "italiano del nord"; come "persona dal colore scuro della pelle, simile alla terra"; o, ancora, come "originario di terre soggette a terremoti" (terre matte, terre ballerine)».

Testo adattato e reperibile sul sito: <http://www.accademiadellacrusca.it/it/lingua-italiana/consulenza-linguistica/domande-risposte/arriva-questo-terrone>

e. Nel film "Benvenuti al sud" i personaggi usano le espressioni polentoni e terroni. Sai cosa vogliono dire? Discutine con un compagno e dopo leggi il testo per verificare le tue ipotesi.

Guarda!



f. Guarda il video

"Le domande dei TERRONI a quelli del NORD". Quali sono le differenze culturali che hai osservato?



g. Anche in Brasile le persone hanno pregiudizi sui connazionali di altre regioni? Quali sono gli stereotipi diffusi? Pensi siano veri?

8. Stereotipi linguistici

a. Anche sul modo di parlare ci sono molti stereotipi e pregiudizi? Quali, per esempio?

b. Guarda il video - Valentina Persia - Il Convegno ... Delle Femministe. Quali sono gli stereotipi linguistici e culturali presentati? Discutine con il gruppo.



Riproduzione

9. Per finire e ragionare



«Tutta la storia della vita sulla Terra ci insegna che la "diversità" è un valore fondamentale. La ricchezza della vita, infatti, è dovuta alla sua diversità: diversità di enzimi, di cellule, di piante, di organismi, di animali. Anche per la storia delle idee è stato così. La diversità delle culture, delle filosofie, dei modelli, delle strategie e delle invenzioni ha permesso la nascita e lo sviluppo delle varie civiltà».

Piero Angela.

sartori

SUPER
Muffato



M
MARTIGNONI
P I Z Z A R I A

1. Punto di partenza

- Cosa c'è di italiano in questi posti e aziende di Cascavel?
- Conosci altri cognomi italiani? Quali? Chi li porta?
- Guarda alcuni cognomi esistenti a Cascavel. Ne conosci altri?

Fortunato, Rossi, Richetti, Orso, Trevisan, Destro, Galafassi, Roani, Nichetti, Montessori, Bernardini, Zanetti, Corradi, Sartori, Zanatta, Mascarello, Venturini, Muffato, Meneguzzi, Padovani, Gazzoni

Sul serio?
RADICI
ITALIANE



I COGNOMI PIÙ
DIFFUSI D'ITALIA

Cognome	Diffusione (n° famiglie)		
Rossi	45.677	Bruno	13.108
Russo	31.372	Gallo	12.902
Ferrari	26.204	Conti	12.774
Esposito	23.230	De Luca	12.608
Bianchi	18.794	Mancini	12.471
Romano	17.947	Costa	12.256
Colombo	17.670	Giordano	12.236
Ricci	15.045	Rizzo	12.147
Marino	13.417	Lombardi	11.598
Greco	13.416	Moretti	10.926

b. Guarda la mappa e metti
il cognome più diffuso per
ogni regione.

FERRARI,
FURLAN,
GRIECO,
SANNA, ROSSI
(5X), RUSSO,
COLOMBO,
ESPOSITO,
D'ANGELO,
FERRERO,
GRECO

Abruzzo _____
Basilicata _____
Calabria Russo _____
Campania _____
Emilia-Romagna Ferrari _____
Friuli-Venezia Giulia _____
Lazio _____
Liguria Parodi _____
Lombardia _____
Marche _____
Molise Mancini _____
Piemonte _____
Puglia _____
Sardegna _____
Sicilia _____
Toscana _____
Trentino-Alto Adige _____
Umbria _____
Valle d'Aosta Favre _____
Veneto _____

3. Origine e significato dei cognomi

a. Conosci il significato di alcuni cognomi italiani? Discutine con la classe.

b. Leggi il testo e dopo rispondi alle domande.

Testo adattato e reperibile sul sito: <https://www.cognomix.it/curiosita-4-cognomi-e-difetti.php>



Riproduzione

COGNOMI E DIFETTI

Il cognome, come sappiamo, nasce in maniera spontanea e informale, è un appellativo che ha il preciso scopo di identificare le persone, e la loro stirpe: deve essere quindi un nome che richiami qualcosa di molto personale, di distintivo, non certo un generico augurio; meglio un appellativo che indichi la provenienza, o che ricordi il nome di un genitore: ma ancora meglio è un nome legato a una caratteristica fisica, o morale: un soprannome, specialmente se strano, scherzoso, anche crudele: non c'è esclusione di colpi, nella ricerca dell'unicità.

Nascono così cognomi molto particolari, alcuni collegati semplicemente a difetti o caratteristiche particolari della persona, altri prodotti da una viva fantasia, con vene caricaturali, che sconfinano talvolta in sarcasmo o cattiveria.

Occupiamoci del primo gruppo: ne fanno parte, ad esempio, cognomi panitaliani molto diffusi come BALBO (o BALBI), dal latino "balbus", balbuziente, o BIAGI, con i derivati BIAGETTI, BIASI, BLASI, DE BLASI, BLASETTI, che ha una genesi più o meno identica: deriva infatti dall'aggettivo latino "blaesus", ovvero "bleso, balbuziente, che ha la lingua inceppata".

Altri sono ancora più trasparenti, come CALVO o CALVI (da cui anche CALVINI, CALVINO, CALVANI, CALVE') o l'analogo PELATO (con la derivazione dialettale PELA'); più ironici CAPILLO (o CAPILLI), o il raro TRENTACAPILLI, sempre connessi ai (pochi) capelli presenti sulla testa del portatore del cognome.

Troviamo anche molti cognomi legati a soprannomi formati dalla parola CAPO (dal latino CAPUT, testa), come CAPOLUNGO,



CAPILUNGO, CAPONE e CAPUTO, comunissimi al sud, CAPONIO, CAPOGROSSO, CAPOGROSSI, tutti riferiti alle dimensioni della testa, particolarmente grande o sgraziata: altri appellativi analoghi, come CAPOTOSTO E CAPOTORTO, sono invece legati a qualità morali, e indicavano rispettivamente una persona piuttosto testarda ("tosto" significa duro, nei dialetti del sud) e una "mente contorta", un individuo che fa cattivi ragionamenti (cioè "malvagi" o "stupidi", a seconda dei casi). [...].

Rubrica curata da Claudia Busetto

RISPONDI VERO (V) E FALSO (F):

Il cognome...

- () nasce in maniera spontanea e formale.
- () può indicare la provenienza o ricordare il nome di un genitore.
- () può indicare una caratteristica fisica o morale, un soprannome.
- () Calvino indica i (pochi) capelli presenti sulla testa.
- () Biasi deriva infatti dall'aggettivo latino "blaesus".

c. I cognomi italiani avevano origine da caratteristiche fisiche, dal mestiere della famiglia, dalla città/posto di provenienza, da un augurio. Abbina i cognomi e le loro variazioni alle origini.

1. Rossi (Rossin, Rossino, Rossini)
2. Bellon (Bellone, Belloni)
3. Bennato (Bennati, Bennate, Benato, Benati)
4. Maschio (Maschi, Maschietti, Maschietto, Mascolo, Mascoli)
5. Bongiorno (Buongiorno, Bonora, Bontempo, Buontempo, Bontempi, Buontempi, Bontempelli, Bonanno, Buonanno)
6. Bonamici (Buonamici)
7. Vacca (Vaccaro, Vaccarini e Vaccari)
8. Gallo (Galli, Galluzzo, Galletto, Galletti, Galletta)
9. Mosca (Mosche, Moschini, Moschin)
10. Moscatelli (Moscatello)
11. Capra (Caprini, Caprino, Capretta, Capretti, Caproni, Caprone)
12. Martignoni (Martignon, Martignone)
13. Pecora (Pecorini, Pecorelli, Pecorella)
14. Andrioli (Andriolo, Andriuolo, Andriulo, Andriolli, Andriola)
15. Basso (Bassi, Bassa, Bassis, Bascio, Basciu, Lobasso, De Bassis, Bassetti, Bassetto, Bassini, Bassoli, Bassolino, Bassotti, Bassotto, Bassoni, Bassuto, Basciani, Basciano, Lobascio, Lovascio)
16. Sartori (Sartarelli, Sartelli, Sartini, Sartino, Sarto, Sarti)

- () Legato alla caratteristica della colorazione dei capelli o della carnagione della famiglia originaria.
- () Potrebbe derivare dal toponimo Martignone, località di San Giovanni in Persiceto (Bologna/Emilia Romagna) o da modificazioni dialettali del nome Martinus.
- () Deriva da modificazioni del nome proprio greco Andreas che ha origine dal greco *andros*, "uomo".
- () Derivati da un appellativo che ha alla base l'insetto, e rimanda al significato di "persona brutta, piccola, fastidiosa".
- () Deriva dal latino *Sartorius* legato a sua volta al termine *sartor* che significa "sarto".
- () Possono derivare, a volte, dal termine moscato, varietà di uva comune nel sud, dalla quale si ricava un caratteristico vino liquoroso.
- () Deriva da un soprannome legato al vocabolo capra utilizzato probabilmente per indicare gente dedita all'allevamento di capre.
- () Significato legato al mestiere di pastore oppure a un soprannome scherzoso o denigratorio per qualcuno particolarmente mansueto o privo di coraggio.
- () Dall'analogia speranza "che sia un buon amico".
- () Derivano tutti dal cognome latino *bassus*, poi ripreso dal soprannome medievale "basso", che indicava naturalmente una persona bassa di statura, ma contemporaneamente anche tozza, grassa.
- () Poteva indicare il proprietario di vacche, così come un pastore o un custode.
- () Attesta la soddisfazione dei genitori, o i complimenti dei parenti, per la nascita di un erede di sesso maschile.
- () Contrazione di "bene nato", cioè "nato bene".
- () Per celebrare il momento temporale della nascita.
- () Che possono derivare, a volte, da soprannomi che indicavano un atteggiamento "da gallo", cioè uno sbruffone, uno che vuole mettersi in mostra.
- () Un soprannome legato al vocabolo "bello" usato come attributo.



Curiosità!

Adesso tocca a te! Scopri l'origine del tuo cognome o quello di un compagno. Puoi scoprire l'origine, le varianti, la presenza e la popolarità dei cognomi in Italia tramite il sito Cognomix.it. Dopo condividi le informazioni con il gruppo.



4. I nomi alterati

a. Nel testo del punto 3b e nell'esercizio 3c, ci sono diverse variazioni dello stesso termine. Perché si alterano i nomi? Discutine con un compagno.

b. I nomi alterati sono solo accrescitivi e diminutivi? Conoscete un altro tipo di alterazione?

c. Gallo. Metti i nomi alterati nel posto giusto:

GALLETTO,
GALLONE,
GALLUZZO E
GALLINO.



Riproduzione

- _____ gallo piccolo
(nome alterato al diminutivo)
- _____ gallo grazioso
(nome alterato al vezzeggiativo)
- _____ gallo grande
(nome alterato all'accrescitivo)
- _____ gallo brutto
(nome alterato al dispregiativo/spregiativo)

d. Ragionare sulla grammatica. Sapevi che l'alterazione di nomi e aggettivi può modificare il senso di quantità e qualità, ma anche di giudizio di valore? Abbiamo le opposizioni:

piccolezza/ _____

positività/ _____

e. Regole di base.

Completa la tabella con esempi.

ALTERAZIONE	IDEA DI	SUFFISSO	ESEMPIO
1. diminutivo	piccolezza	<i>ino, icino, icello, ello, itto, etta, olino, icciolo...</i>	
2. vezzeggiativo	affetto	<i>uccio, etto, otto, uzzo, cino...</i>	
3. accrescitivo	grandezza	<i>one, accione...</i>	
4. peggiorativo/ dispreziativo	cattiveria, sporcizia, rovina	<i>accio, ucolo, iciattolo, aglia, astro...</i>	

f. Possono essere compresenti nello stesso vocabolo diversi significati. Metti i significati, come nell'esempio.

*grandezza + bruttezza e inadeguatezza
grandezza + forza e valore
piccolezza + debolezza e meschinità*

ESEMPIO

1. piccolezza + delicatezza e gentilezza

Questo librino mi piace molto.
Quel galletto è diventato un cucciolo per mia figlia.

2. _____

Quel calvino aveva in mente qualcosa.
Questo galletto è troppo duro! Non riesco a cucinarlo.

3. _____

Il bellone della scuola era mio fratello!
Giuseppe era il cervellone tra di noi!

4. _____

In quel momento, un grassone lo chiamò!
Tu non potrai essere felice con quel bruttone!

Curiosità!

PER RAGIONARE!

"Naturalmente il giudizio di qualità è spesso soggettivo: filmetto e poesia possono designare, a seconda dei contesti, un 'film carino', una 'poesia graziosa', o un 'film brutto', una 'poesia priva di valore'"
(TRIFONE; PALERMO, 2011, p. 236).



5. Festa di famiglia

a. Leggi il testo e dopo rifletti sulle domande.

QUANDO SI TROVANO LE RADICI...



Jefferson Richetti

Lo sapevi che ci sono molti discendenti di italiani che fanno la loro festa di famiglia per festeggiare le radici italiane ed anche ritrovare i parenti? Ci sono famiglie che ogni anno si riuniscono ed invitano anche le persone con lo stesso cognome.

Luciano Biaggi, del Ladri di Cuori, di danze tipiche folcloristiche di Cascavel/PR, racconta che il gruppo è sempre invitato a presentarsi nelle feste di famiglia italiane, principalmente in Santa Catarina e Rio Grande do Sul. "Ovest e sud ovest del Paraná ci sono anche delle famiglie che fanno queste feste e che ci hanno assunto", spiega.

La famiglia Richetti, per esempio, ha fatto la prima festa nel 2012, a Cascavel. Si sono riuniti più di 300 Richetti della regione Sud del Brasile (Rio Grande do Sul, Santa Catarina e Paraná), ma anche da diverse altre località del



Riproduzione

Paese: Mato Grosso, Mato Grosso do Sul, Goiás, Brasília, São Paulo. “Sono venuti anche dei Richetti del Paraguai e dell’Argentina e abbiamo avuto contatto anche con persone di Italia, Francia, Inghilterra, Stati Uniti, Uruguai, tramite Facebook”, espone l’amministratore Jaime Richetti, 64 anni, l’organizzatore della festa.

Lui spiega le motivazioni che l’hanno spinto a organizzare la festa: “Mio padre ne parlava molto, era un suo sogno. Al di là di questo, trovavamo i parenti soltanto nei funerali. Tutte le volte che ci vedevamo, parlavamo di fare una festa, avere un motivo positivo per riunire la famiglia”, chiarisce.

Anche la seconda festa della famiglia Richetti è stata realizzata a Cascavel/PR, nel 2013. La terza a Paráí/RS, nel 2015; la quarta a Capinzal/SC, nel 2017; la quinta a São Jorge/RS, nel 2019. “Le prossime feste probabilmente saranno a Toledo/PR (2021) e Caxias do Sul/RS (2023)”, racconta il discendente di italiani, che probabilmente è uno dei Richetti più conosciuto al mondo.

b. Conosci altre famiglie che hanno fatto questo tipo di festa?

c. Dall’esempio della famiglia Richetti, possiamo capire che gli immigrati italiani, nell’epoca della grande migrazione, si sparpagliarono in diversi Paesi? Quali?



6. La doppia cittadinanza

Wânia Beloni



a. Ce l'hai o conosci qualcuno che ha la cittadinanza italiana? Sai chi può averla? Leggi il testo e verifica le tue ipotesi.

“SIAMO DISCENDENTI E CITTADINI ITALIANI”

Molti brasiliani hanno la cittadinanza per discendenza (*ius sanguinis*), regolata dalla legge n.91 del 05/02/1992. I discendenti di italiani che hanno padre, nonno, bisnonno o trisnonno italiano hanno la possibilità di riconoscere la cittadinanza italiana tramite il Consolato Generale d'Italia della circoscrizione in cui abitano. A causa della grande richiesta, molti brasiliani aspettano per quasi dieci anni.

La coppia brasiliana, di Cascavel/PR, Osmar Gentil Follador, 59 anni, pensionato, e Stella Mar Dalla Vechia, 54 anni, casalinga, sono cittadini italiani da marzo 2019. Hanno fatto la richiesta al Consolato Generale d'Italia in Brasile, a Curitiba, ed hanno aspettato, però, soltanto quattro anni. “Noi siamo discendenti di italiani e avendo il passaporto siamo riconosciuti come cittadini italiani. Così possiamo restare in Europa quanto tempo vogliamo”, spiega la coppia.



Wânia Beloni

Stella crede che per i figli avere la cittadinanza italiana sia molto importante perché così possono avere altre opportunità. Suo figlio André Follador, 30 anni, è ingegnere e lavora nell'azienda Tesa, ad Amburgo, in Germania. Lui già lavorava in Brasile in questa ditta e siccome ha avuto l'opportunità di lavorare nella sede principale, è andato. "Credo che avere la cittadinanza italiana mi abbia aperto più facilmente questa opportunità, perché se doveva assumerla velocemente e per avere il permesso di lavoro, avrei voluto aspettare più a lungo", chiarisce André.

LINGUA

Stella studia italiano da più di dieci anni ed è andata in Italia per la prima volta nel 2019 con suo figlio André, per richiedere la carta d'identità nel comune Borso del Grappa (Treviso/Veneto). Là ha parlato solo in italiano. "Tutta la mia famiglia materna parla italiano, però non questo che impariamo. Era la lingua dei nonni", osserva.

Il marito di Stella, Osmar, ascoltava sempre la lingua dei nonni quando era bambino e spiega che così capisce qualcosa dell'italiano ufficiale.

Lui non ha mai studiato l'italiano e questo non sarebbe un problema oggi per avere la cittadinanza. Però, con i cambiamenti nel Decreto Salvini, se Stella volesse fare la cittadinanza tramite il marito, cioè, la naturalizzazione, dovrebbe avere un certificato di competenza linguistica a livello B1 (intermedio).



CELI

Puoi fare l'esame Celi (Certificazione di Conoscenza della Lingua Italiana), attraverso l'Università per Stranieri di Perugia, a Curitiba, nel Centro di Cultura Italiana, due volte all'anno: luglio o novembre. Verifica le informazioni sul sito del Centro di Cultura Italiana! Conosci altri esami?



b. Sai come gli italo-brasiliani possono avere la cittadinanza italiana? Discutine con la classe. Quali sono i certificati che devono avere? Se vuoi altre informazioni guarda sui siti dei Consolati d'Italia in Brasile.



c. Sai dove sono i Consolati d'Italia in Brasile? Metti i nomi nella mappa e colora ogni stato con un colore diverso:



Belo Horizonte (Minas Gerais/MG)

São Paulo (São Paulo/SP)

Curitiba (Paraná/PR)

Porto Alegre (Rio Grande do Sul/RS)

Rio de Janeiro (Rio de Janeiro/RJ)

Recife (Pernambuco/PE)

d. Ogni consolato italiano si trova in uno stato brasiliano ed occupa una circoscrizione. Soltanto quelli di Minas Gerais/MG e Porto Alegre/RS non hanno l'incombenza da altre zone.

e. C'è anche l'Ambasciata d'Italia a Brasília - Distrito Federal/DF. Questo è responsabile anche per gli stati di: Goiás/GO, Roraima/RR, Amapá/AP, Amazonas/AM, Pará/PA e Tocantins/TO. Usa un altro colore!

Prova ad indovinare quali Stati sono di competenza dei consolati; dopo, verifica le tue ipotesi e colora la mappa con i colori scelti.

1. _____
Mato Grosso do Sul/MS, Mato Grosso/MT, Rondônia/RO, Acre/AC.

2. _____
Santa Catarina/SC

3. _____
Espírito Santo/ES

4. _____
Bahia/BA, Paraíba/PB, Alagoas/AL, Sergipe/SE, Ceará/CE, Maranhão/MA, Piauí/PI e Rio Grande do Norte/RN

f. Scopri altre informazioni sui consolati italiani in Brasile!



g. Un altro modo per ottenere la doppia cittadinanza è abitare ed avere residenza fissa in Italia, facendo la richiesta nel comune dove si vive. A volte si riesce a fare i documenti in pochi mesi, ma questo dipende della quantità di richieste presentate al Comune. Conosci qualcuno che l'ha fatta così?



Riproduzione

7. Per finire e ragionare



«Cercare le proprie radici e trovarle è incontrare la propria identità, sepolta dai secoli e dalla lontananza. Specialmente, è sentire che quello che siamo, lo dobbiamo anche ai nostri antenati».

Geraldo Sostizzo.

Evviva!

CARNEVALE DI VENEZIA

1. Punto di partenza

- a. Hai già partecipato ad un Carnevale a Venezia?
Quanto ne sai su di questo?
- b. Quali sono le differenze tra il Carnevale italiano e quello brasiliano?
- c. In Brasile c'è un Carnevale simile a quello di Venezia?

2. Andiamo a festeggiare?

a. Lo sapevi che in Santa Catarina c'è un Carnevale simile a quello della città italiana sull'acqua? Leggi e verifica.



Riproduzioni

Tradotto e adattato da: <https://www.hotelinternacionalgravatal.com.br/blog/2019/03/27/carnevale-di-veneziana-a-magia-do-baile-de-mascaras/>

CARNEVALE DI VENEZIA IN BRASILE

La città di Nova Venezia, in Santa Catarina, nota come il comune più italiano in Brasile, ogni anno nel mese di giugno, ospita un evento magico e incantevole: il Carnevale di Venezia.

Il Carnevale di Venezia attira turisti da tutto il Brasile grazie ad uno spettacolo culturale pieno di passione, mistero e magia. L'evento riprende il Carnevale di Venezia, che si svolge in Italia dal XVI secolo.

Costumi d'epoca e maschere colorate vengono indossati dai partecipanti nel momento unico ed esclusivo della festa: il tradizionale ballo in maschera del Carnevale di Venezia. Il Ballo di Maschere, come suggerisce il nome, è un evento ispirato ai balli tradizionali dei palazzi veneziani del XVI secolo, si svolge presso il Palazzo Delle Acque della città brasiliana meridionale.

Nel 2019, il Carnevale di Venezia ha avuto come tema Storie d'amore, tra queste, Romeo e Giulietta e il triangolo amoroso che ha dato vita a Commedia Dell'Arte: Colombina, Pierrot ed Arlecchino.

Con i costumi, i personaggi si divertono a ballare tra il pubblico della festa, al suono della musica tradizionale italiana. Molte delle maschere usate al ballo furono portate dall'Italia, ma la maggior parte è realizzata nella stessa città, da artigiani, *designer* e artisti locali.

Un'altra attrazione che incanta i visitatori è la sfilata di maschere e carri allegorici del Carnevale di Venezia, ispirata alla tradizione della città italiana sull'acqua. La sfilata si tiene durante il Festival della Gastronomia Tipica Italiana e si svolge tra Via dos Imigrantes e Piazza Humberto Bortoluzzi. Più di 500 personaggi sfilano in blocchi tematici e carri allegorici.



b. Rispondi vero (V)
o falso (F):

- () Il Ballo delle Maschere di Nova Venezia è ispirato ai balli tradizionali dei palazzi veneziani del XIV secolo.
- () La città di Nova Venezia è nota come il comune più italiano in Brasile.
- () La festa si svolge presso il Palazzo Delle Acque, a Venezia.
- () Con i costumi, i personaggi si divertono a ballare tra il pubblico della festa.
- () Gli artisti e artigiani locali producono la maggior parte delle maschere usate al ballo.

Curiosità!



Guarda il video per vedere i migliori momenti del Ballo di Gala del Carnevale di Venezia, del 2014, a Nova Venezia/SC.



3. Le maschere

a. Lo sapevi che ci sono diversi artisti e artigiani di maschere a Nova Venezia? Guarda le fotografie scattate nella piccola città di Santa Catarina e dopo leggi il testo.



Fotografie: Wânia Beloni



In francese, la parola *souvenir* spiega tutto: memoria. Un *souvenir*, quindi, è un oggetto che conserva i ricordi di situazioni che i viaggiatori non vogliono dimenticare. Nelle mani degli artigiani di Nova Veneza questi ricordi diventano immortalati. Le maschere e gli articoli del Carnevale di Venezia che si svolge a giugno sono gli oggetti più ricercati.

b. Chi sono Colombina, Pierrot e Arlecchino, citati nel testo del punto 2a? Parla con un compagno e dopo leggi la spiegazione per verificare la tua ipotesi. Dovrai anche mettere gli articoli determinativi o le preposizioni articolate nel testo.

CHI SONO PIERROT, ARLECCHINO E COLOMBINA?

Sono personaggi di uno stile teatrale noto come Commedia _____Arte, nato nel XVI secolo in Italia. Come parte di una trama piena di satira sociale, _____ tre ruoli rappresentano _____ servi coinvolti in un triangolo amoroso: Pierrot ama Colombina, che ama Arlecchino, che, a sua volta, vuole Colombina.

_____ stile è emerso come un'alternativa _____ cosiddetta Commedia Erudita, di ispirazione letteraria, che presentava attori che parlavano latino, a quel tempo una lingua ancora inaccessibile _____ maggior parte delle persone. Pertanto, _____ storia _____ trio innamorato è sempre stata un autentico intrattenimento popolare, in origine influenzato _____ scherzi di carnevale. Presentate _____ strade e _____ piazze _____ città italiane, _____ storie messe in scena derisero _____ vita e _____ costumi _____ potenti _____ tempo. Per questo, molti altri personaggi sono entrati in scena, oltre ai tre più famosi.

Tradotto e adattato da:
<https://super.abril.com.br/mundo-estranho/quem-sao-o-pierro-o-arlequim-e-a-colombina/>



Riproduzioni



c. Adesso collega l'illustrazione a ogni descrizione del personaggio.

Fonte: Pianetabambini.it



1. C'era una volta un bambino bergamasco chiamato **Arlecchino**. Per Carnevale la sua scuola organizzò una festa in occasione della quale tutti i bambini dovevano vestirsi in maschera. Le mamme cucirono splendidi vestiti per i propri bambini ma non quella di Arlecchino: non aveva i soldi necessari per comprare la stoffa. Allora, le mamme degli altri scolari decisero di regalare un pezzo della stoffa dei loro vestiti al bambino. L'abito di Arlecchino divenne così il più colorato ed originale. Arlecchino è un servo decisamente pigro ma, al tempo stesso, agile, vivace e dalla battuta pronta, in alcuni casi persino sboccato; con il suo fare burlone e scapestrato si ingegna nell'architettare truffe e imbrogli.

2. Fidanzata e moglie di Arlecchino, **Colombina** è spesso al centro delle attenzioni di Pantalone. Servetta furba ed adulatrice, è particolarmente vicina alla sua padrona (Rosaura) prendendo di frequente parte a sotterfugi domestici ed amorosi, si diverte inoltre a beffeggiare chi la circonda. La maschera di Colombina è originaria di Venezia ed incarna proprio la furbizia delle ancelle. Colombina veste un semplice abito cittadino di colore chiaro, qui





rappresentato con il rosa e l'azzurro e il bianco, con un grembiule, in questo caso, bianco, e una cuffietta portata di traverso sul capo.

3. Maschera napoletana della Commedia dell'Arte, **Coviello** (diminutivo di Giacomino), a seconda della narrazione, muta da osteria a servo, da padre di famiglia a menestrello, da sciocco a furbetto. Il suo aspetto varia a seconda dell'interpretazione presentando tuttavia come elemento costante il mandolino. Indossa una maschera con un naso enorme sopra e una tuta colore azzurro con dei pon pon rossi sul petto e con sonagli ai polsi e alle caviglie.



4. Indossa un panciotto giallo bordato di rosso così come la sua giacca marrone, porta una parrucca con codino e il caratteristico cappello a tricorno, stiamo ovviamente parlando di **Gianduja**. Questa maschera nasce a Torino nel '700 e rappresenta il più classico dei popolani del luogo: bonario, amante del vino e della buona tavola, sempre allegro ed altrettanto distratto. Il nome del personaggio deriva dall'espressione piemontese "Gioan d'la douja".

5. Ricco mercante veneziano, **Pantalone** è estremamente avaro e, nonostante sia un po' in là con gli anni, ama la compagnia di giovani donne e infatti non perde occasione per lanciarsi alla conquista di cortigiane e servette. Pantalone è una delle maschere più longeve della Commedia dell'Arte e, nata intorno al '500, sopravvive attraverso i secoli riscuotendo sempre grande successo. Indossa una tuta rossa con una zimarra nera e non si separa mai dalla sua borsa carica di monete.



6. Ricorda l'amore malinconico per la sua espressione triste ed è sicuramente la maschera più incline a vivere intense emozioni invece di darsi al divertimento ed alla buona tavola. **Pierrot** è un servo di grande intelligenza e pigrizia, spinto a cercare il giusto ed a risolvere i problemi in cui si caccia il proprio padrone. Il personaggio di Pierrot nasce in Italia sul finire del cinquecento con il nome di Pedrolino e viene poi portato in Francia dalla Compagnia dei Gelosi come ennesima variazione dello Zanni. La maschera di

Riproduzioni



Testi adattati da:
<https://pianetabambini.it/maschere-carnevale-italiane-storia-immagini/#arlecchino>

Pierrot per tradizione esige un viso sbiancato, un'ampia camicia bianca di seta o raso con bottoni neri e pantaloni bianchi dello stesso tessuto. A volte appare con un collo a volant e un cappello nero o una papalina nera.

7. Servo di indole decisamente furba, **Pulcinella** si adatta a svariati ruoli e, tra i vicoli di Napoli, diviene fornaio, mercante, contadino ed ovviamente anche truffatore e ciarlatano. È sempre alla ricerca del giusto metodo per guadagnare qualche soldo, anche se ciò vuol dire ingannare il prossimo, in fondo è però anche un credulone ed incapace di mantenere il minimo segreto. Con ogni probabilità Pulcinella è una delle maschere tradizionali italiane più antiche, la sua origine potrebbe affondare le radici in epoca romana per poi risorgere con il Teatro dell'Arte e diventare il simbolo della città di Napoli. Indossa una camicia bianca, dei pantaloni bianchi, le scarpe nere ed anche una maschera nera.

Curiosità!



Per conoscere la storia delle altre maschere italiane, guarda i video "Maschere tradizionali di Carnevale del Nord Italia" e "Maschere tradizionali di Carnevale del Centro e Sud Italia".



d. GIOCO:
Indovina chi sono!
(Appendice, p. 110)



a. Prendi una carta e mima la maschera italiana per la tua coppia. Avete un minuto! Vince la coppia che ha indovinato più maschere.

b. Prendi una carta e parla una caratteristica della maschera. Se la qualità presentata da te è giusta, hai fatto un punto e la carta è tua. Alla fine, vince chi ha più carte!

4. Venezianità

a. Segni di italianità.

Circa 400 famiglie di immigrati italiani del Nord si stabilirono a Nova Veneza nel 1891. Oggi, i loro discendenti preservano e manifestano le loro origini tramite la gastronomia, le canzoni e la lingua/dialetto dei nonni. Quali sono le altre manifestazioni dei discendenti di italiani in questo Comune? Parla con un compagno e dopo completa con le parole mancanti (facendo attenzione alla concordanza) e leggi i testi.

*visitatore, mobile, centenaria, oggetto, utensili,
antica, ufficiale, gondola, tipico, turista, aperto, pietra,
proprietaria, edificio, alternativa*



UNA GONDOLA



Fotografie: Wânia Beloni

Le _____ sono _____ imbarcazioni nella città di Venezia, in Italia, utilizzate per il trasporto di persone. Fuori d'Italia, ci sono soltanto quattro gondole _____ in tutto il mondo, e una è proprio nel comune di Nova Veneza. Fu la provincia italiana di Venezia a donarla e questo dimostra il legame che il comune brasiliano di Santa Catarina ha con il luogo di origine dei primi colonizzatori. In Piazza Humberto Bortoluzzi, nel centro della città, i visitatori possono godersi la barca che si trova su un lago artificiale aperto ai _____.



LE CASE DI PIETRA



Questo patrimonio storico architettonico attira molti _____. Costruito da immigrati italiani alla fine del XIX secolo e restaurato nel 2002, resiste ancora alla prova del tempo. La tecnica costruttiva, che utilizza essenzialmente pietre e argilla, fu introdotta dai primi colonizzatori. La famiglia _____ ha liberato il terreno rimuovendo le _____ e usandole per la costruzione: un lavoro, questo, che ha richiesto circa dieci anni. Sul sito ci sono tre _____ che sono disponibili al pubblico per la visita. L'accesso è da Via Centenária, una strada _____ che collega Nova Veneza al distretto di Caravaggio e che è stata _____ al momento della colonizzazione.



MUSEO DEGLI IMMIGRATI

Inaugurato nel 1991, in occasione del _____ della colonizzazione del comune, il *Museu do Imigrante Cônego Miguel Giacca* ospita _____ e _____ che raccontano la storia di Nova Veneza e della regione, attraverso pezzi _____ come strumenti, abbigliamento, servizi, macchine, documenti e _____.

L'edificio in cui si trova il museo è uno dei più antichi della città, costruito nell'ultimo decennio del XIX secolo. Si trova accanto alla chiesa principale della città, Igreja Matriz São Marcos, in Via Cônego Miguel Giacca.

Tradotti e adattati da: <https://turismo.novaveneza.sc.gov.br/>



Fotografie: Wânia Beloni

5. Altre manifestazioni

a. Metti il nome/
titolo per ogni attività
italiana che si svolge a
Nova Veneza:

*Grupo Folclórico
Ítalo-Brasileiro
Nova Veneza*

*Cori di musica
italiana*

*Festa della
Gastronomia*

b. Conosci altre feste,
gruppi di danza e
musica folclorica
italiana? Parla con un
compagno.

Si svolge nella seconda metà di giugno. È un evento in omaggio alla cucina degli immigrati italiani. Durante i giorni della festa, ci sono diverse attrazioni culturali, come concorsi musicali, spettacoli, sfilate.

È stata fondata il 21 febbraio 1991 in commemorazione del centenario di Nova Veneza, con lo scopo di diffondere gli usi, i costumi e le tradizioni degli immigrati italiani che hanno fondato la città. Il gruppo ha circa 100 ballerini e ha vinto diversi premi al *Festival de Dança de Joinville/Santa Catarina*.

A Nova Veneza ce ne sono vari: *Os Peregrinos da Montanha*, *Grupo Musical Eco di Venessia*, *Pequenos Peregrinos*, *Coro do Santuário de Caravaggio de Nova Veneza*, *Coral de São Marcos*. Tutti questi gruppi cantano canzoni in italiano e/o dialetto a feste, messe e presentazioni culturali in diverse località del Brasile.



Riproduzioni



6. Un po' di storia

a. Che cosa sai della storia dell'immigrazione italiana in Brasile e, specificamente, in Santa Catarina? Parla con la classe per condividere le tue preconoscenze e dopo leggi il testo.

Tradotto e adattato da: BALTHAZAR, Luciana Lanhi. *Atitudes linguísticas de ítalo-brasileiros em Criciúma (SC) e região*. Tesi presentata al Programma di Post-Laurea in Lettere, Universidade Federal do Paraná. Curitiba, 2016. p. 116-117. Testo reperibile sul sito:



L'IMMIGRAZIONE IN BRASILE E NEL SUD DI SANTA CATARINA

La maggior parte dell'immigrazione italiana in Brasile avvenne tra il 1887 e il 1902. In un periodo di cinque anni (dal 1887 al 1902), emigrarono più di due milioni di italiani che si stabilirono principalmente negli stati di Espírito Santo, San Paolo, Paraná, Santa Catarina e Rio Grande do Sul. Considerando i discendenti di questi migranti, si presume che vi siano più di 25 milioni di italo-brasiliani. In Santa Catarina, il numero di discendenti raggiunge un milione e mezzo di persone (FURLAN, 2001).

Tuttavia, proprio in Santa Catarina, l'inizio dell'immigrazione italiana avvenne prima del periodo indicato da Furlan (2001). Secondo lo storico catarinense, Walter Piazza (1976, p. 33), la prima pietra miliare della colonizzazione italiana in Santa Catarina avvenne nel marzo 1836 quando 186 coloni sardi arrivarono al porto di Desterro (oggi Florianópolis). Chiamarono la loro colonia, situata sulle rive del fiume Tijucas Grandes, vicino alla città di São João Batista, "Colônia Nova Itália".

Dal 1875, gli italiani colonizzarono anche il nord dello stato, più precisamente il bacino del fiume Itajaí (Colônia de Blumenau e Brusque).

Il sud di Santa Catarina, a sua volta, iniziò a essere colonizzato dagli italiani dal 1876. Secondo Piazza; Hübener (1997, p. 80), la dispersione degli italiani per tutto lo stato in diversi centri è stata motivata, in parte, dal malcontento derivato dalla mancanza di strutture amministrative per ricevere un numero così elevato di persone.

La prima colonia nel sud dello stato fu Azambuja (ora Pedras Grandes), fondata da 291 coloni italiani nel 1877. L'anno seguente ebbe luogo la fondazione di Urussanga, con 76 famiglie di immigrati italiani. Nel 1880 fu la volta di Criciúma e, nel 1891 fu fondata Nova Veneza (BORTOLOTTI, 1992, p. 16). Siderópolis, all'epoca, si chiamava "Nova Belluno" e anch'essa fu fondata nel 1891 da 234 immigrati italiani.

7. Geografia

a. Trova nella cartina stradale del Sud di Santa Catarina le seguenti località di colonizzazione italiana:

Nova Veneza, Urussanga, Criciúma, Siderópolis, Pedras Grandes, Tubarão



b. Ci sono molte altre località di colonizzazione italiana in tutto lo Stato di Santa Catarina.

Alcuni di loro sono: *Orleans, São João Batista, Rodeio, Nova Trento, Botuverá, Ascurra, Videira, Tangará, Pinheiro Preto.* Trovate nella cartina stradale completa sull'web.





8. Nuove colonizzazioni

a. Molti discendenti di italiani di Santa Catarina ed anche del Rio Grande do Sul si diressero in Paraná. Perché? Parla con i tuoi compagni.



Riproduzione

b. Leggi i commenti di due persone che abitano a Cascavel e dopo discute con la classe su queste e altre motivazioni che hanno spinto tanti discendenti di italiani a cercare altre località dove abitare.



Anderson Antikievicz Costa

"Mi son nassesto in una pìcola cità de Santa Catarina, Ibicaré. Me pupà el ze vegnesto a Cascavel nel 1962 e semo vegnesti insieme. Parchè el gavea una sorela e un cugnà che laorava in questa cità e me pupà gavea voia de vegner quà parchè, quà, la tera era piana e senza sassi. Allora el se ga comprà un tochetto de tera e semo andati nantra volta in tela rossa. Pupà el era un omo de coraio. Ga comprà un lote nela cità de Cascavel e el se ga fato la casa. Dopo el ga vendesto la tera in Santa Catarina e semo vegnesti de mudansa".

OSVALDO COSTA, 65 anni, autista.



"Te sai che le fameie vècie le gavea 10, 12, o depì, fioi. Quela del me pupà era granda, con 13 fioi. Allora, conforme i se maridea, i ciapèa un tochetto de tera. Me nono Bepin el ghe dea 5 archieri. Ma quando i fea la fameia pì granda, con depì fioi, bisognava cercar àree pì grande, parchè, come se fà mantegner, e far crèsser, una fameia de 8, o 10 fioi, in 5 archieri de tera? Bisognava cercar altri posti. Cossita i formèa un grupeto de amighi, o parenti, e i ndea cercar tere nove. Me pupà Manoel el ga fato cossita. El ze ndato insieme.

Mi son nassesto nel Distrito de Nova Bréscia, Município de Arroio do Meio(RS). Dopo semo ndai a São Miguel do Oeste(SC) e, trè ano dopo, semo tornadi a Planalto(RS). Nel ano de 1965 semo ndai a Três Barras do Paraná(PR) e, par fin, nel 72 semo vegnesti a Cascavel(PR)".

ERMILO ZANATTA, 63 anni, ingegnere elettricista.

Curiosità!

La città di Cascavel fu fondata tra gli anni '30 e gli anni '40, quando i coloni meridionali, la maggior parte discendenti da polacchi, ucraini, tedeschi e italiani, iniziarono a esplorare il legno e dedicarsi all'agricoltura e all'allevamento di suini. Divenne un distretto nel 1938 e ottenne l'emancipazione il 14 dicembre 1952. La colonizzazione del Paraná settentrionale, invece, fu dovuta all'attrazione esercitata dalla produzione di caffè e proviene dagli Stati di Minas Gerais, San Paolo, Espírito Santo e la zona nord-orientale.



9. Madrelingua

Riproduzione

a. In quale lingua sono le storie del punto 8b? Te ne ricordi? Quali sono, secondo te, le principali differenze con l'italiano ufficiale?



b. Leggi alcuni estratti delle interviste con i due italo-discendenti che abitano a Cascavel, sulle parlate italiane, e dopo discutine con i tuoi compagni.

"Se parlea tuto in italiano nela casa de me pare. Un poco de italiano e un poco de brasiliano. Me fameia no la parla mia quel dialeto là. [E i to fradèi?] Gnanca lori no i parla mia".

OSVALDO COSTA.

"L'italiano lo go imparà a scola. Mi son ndà due ani studiar italiano gramatical. El dialeto, adesso ricognossesto lingua par e Iphan, ze la me lingua materna. Fin ai cìnque ani mi no savea gnanca domandar àcoa in brasilian. El italiano gramatical el go imparà, anca, scoltando mùsiche italiane e corsi d'italiano, senza maestro, che se comprea nele librerie o nele banche de reviste, che le vegnea su le fitecassete. Quando gavemo cambià el Rio Grande do Sul par Santa Catarina, a São Miguel do Oeste, allora, quando gavea cìnque ani, là go scominsià a parlar portoghese, par colpa che i visigni no i savea Talian. Gh'era tanti brasiliani che i stea lì. [Con chi te parli el talian?] Fora che i noni, el pupà Manoel e la mama Maria, che no i gò pì, allora parlo con i me fradèi, me sorele, con i me zii, con i me cusini, compagni de Circolo, altri che i parla ancora el Talian, e ala ràdio (Mi e i amighi João Carlos Nichetti e Ênore Savoldi gavemo fato un programa ala ràdio par 24 ani e un mese). A casa mi parlo Talian con me fémena Cleusa e i fioi, la Danielle e Vinicius. Lori no i parla tuto, mà i capisse tuto. Se parla Talian, anca, al telefone e via Watts. Quando trovemo dei nostri, in qualche posto se ciacola in Talian e così via. Par saverlo, quà nel Brasil semo depì de 35 milioni de discendenti de italiani".

ERMILO ZANATTA.

c. Rispondi e discutine:

1. Perché Zanatta usa la parola "gramatical" per definire l'italiano ufficiale, secondo te? Quali riflessioni possiamo fare sull'uso di questo termine?

2. Entrambi definiscono la loro lingua materna come dialetto. Perché?

3. Con chi parlano la lingua materna oggi?

10. Per finire e ragionare



«La differenza è l'essenza dell'umanità».

John Hume

«La saggezza è saper stare con la differenza senza voler eliminare la differenza».

Gregory Bateson

A man with a grey beard and a dark cap is shown in profile, focused on grating cheese. He is wearing a dark blue sweater over a maroon polo shirt. He holds a metal grater in his left hand and a knife in his right, grating a piece of cheese. The grater is positioned over a black tray that already contains several slices of yellow cheese. The background consists of a wall with decorative tiles: white tiles with a brown floral pattern on the left, and red tiles with a white floral pattern on the right. The floor is covered with a green patterned mat.

1. Punto di partenza

- Cosa significa "Mi son talian"?
- Cosa vuol dire "cramento"?
- L'immagine di questa copertina ti ricorda qualcosa?

Cramento!
**MI SON
TALIAN!**

2. La léngua dee me radise

a. Cosa vuol dire "la léngua dee me radise"?

b. Leggi il testo e dopo rispondi alle domande.

MI SON TALIAN!



Riproduzione

Pi veci che se vien, de pi ritornemo i pensieri sora noantri e de pi gavemo cognosensa sora chi semo. Incó no me sbàlio de dir che son talian e gò orgolio d'esser.

Son nato tra due munissipi de Santa Catarina: Caxambu do Sul e Águas de Chapecó (Cassambu e Le Àque) e li gò tel mio cor.

Fiol de coloni. Me pupà, me mare e i vicini gai vegnesti de Rio Grande do Sul: Guaporé e Marau. Tuti parla intra lori in talian.

El talian stato me prima léngua. Come disea Frete Rovilio Costa, gran defensor del Talian e che ades ze el Santo Protetor del Talian tel cielo: "La léngua che se ciucia tee tete dea mama no se smentegha mai". Stata la prima léngua che gò scoltà tea vita, in tea cuna (berso).

Son saisto dea casa de me pupà par studiar. Son stato tel seminàrio, gò fato le facultae de Filosofia, dopo Teologia, el mestrà (Mestrado) tea PUC-SP. Incò son maestro (profesor) università ndove enseño filosofia e teologia tea cità de São Paulo.



De pi che imparo, de pi gò orgolio d´esser talian, de parlar questa bellissima léngua, la léngua dee me radise, de mea identidà, del me cor, dea preghiera, dea vita ... la me léngua!

Me nono no savea leder, gnanca scriver. I so fioi, un de lori me pare Santo Signorini, pouco savea leder. Mà quanto conteti che gai restai quando i so nipoti o fioi i gà scomisià studiar. La vita no gà dato questa oportunidà a lori, mà la gà dato a noantri. E noantri bisognemo capirse come continuadori dea vita de lori. Noantri semo lori, semo nostri antenati e semo la continuassion dea cultura taliana.

Me nono zera talian. Me pare anca. Lora, mi son talian ... vanti de tuto, talian. Talian brasilian, talian filòsofo, talian teòlogo, talian maestro, talian colono... Vanti de tuto, talian! Mi son talian!

Ivanir Signorini

Testo reperibile sul sito: <<http://www.brasiltalian.com/2017/03/mi-son-talian-ivanir-signorini.html>>.

Commento

MARIA LUISA EMMEELLE GILIOI

Mi sono commossa nel leggere questo scritto. Io sono italiana, veneta e il dialetto che parlo somiglia molto a quanto è scritto.

Parliamo

1. Cosa dice Ivanir Signorini all'inizio del testo?
2. Dov'è nato Ivanir?
3. Cos'è il talian per l'autore?
4. Cosa diceva il prete Rovílio Costa?
5. L'italiana Maria Luisa ha detto che il dialetto veneto assomiglia al talian. Perché? Sei d'accordo?

3. Bilingui

a. Guarda la prima parte dell'intervista con il parroco Rovílio Costa rilasciata alla Rivista Insieme, nel 2006, e dopo rispondi alle domande (vero o falso).



- () Ci sono dei bilingui che parlano e capiscono.
- () Ci sono dei bilingui che parlano, ma non capiscono.
- () In Brasile ci sono persone che parlano il portoghese e capiscono il talian.
- () Il talian è nella testa di tutti: anche se si conoscono poche parole, sono parole del cuore e degli affetti.
- () Rovílio Costa parla tutto in talian in questo video.
- () Il talian è l'unica che può tradurre l'esperienza immigratoria, culturale e familiare.

b. Chi era Rovílio Costa? Lo sai?



Riproduzione

Rovílio Costa (Veranópolis/RS, 1934 - Porto Alegre/RS, 2009) era un frate cappuccino e sacerdote cattolico, scrittore, storico, giornalista ed editore brasiliano che ravvivò la varietà italiana. Considerato uno dei grandi divulgatori della cultura del Rio Grande do Sul, fu anche il principale diffusore della produzione scritta in talian, promuovendo così la nomenclatura per questa nuova varietà linguistica, cercando, in questo modo, dalla nomina, di valorizzare il discorso degli immigrati e italodescendenti, dando prestigio a sua forma linguistica.



4. In difesa delle origini

a. Oltre a Rovílio Costa, quali sono gli altri diffusori del talian in Brasile? Parlane con un compagno, dopo leggi il testo e rispondi alle domande.

DIFFUSORI DEL TALIAN



Riproduzione

In Brasile abbiamo diversi cori ed anche programmi radio in talian, tra questi ultimi: Sonar e Ciacolar, alla Radio Liberdade, a Três Palmeiras/RS; Ricordi Della Itália, alla Radio Atlantica, a Constantina/RS; Talian Contento, alla Radio Catanduvras, a Catanduvras/SC; Nostro Talian, Radio Efapi, a Chapecó/SC; Italiani in Brasile, Radio São Luiz, a São Luiz Gonzaga/RS; Avanti Ancora Taliani, Radio Trans América, a São Domingos do Sul/RS; Talian del Sul a Norte, Radio Arinos, a Nova Motum/MT.

Ci sono anche molte associazioni, centri e federazioni. L'Associação dos Difusores do Talian (Assodita), nata nel 2008, a Concórdia/SC e con sede centrale a Serafina Corrêa/RS, per esempio, è un ente privato e senza fini di lucro, è un'organizzazione formata da cittadini che si impegnano a salvaguardare la lingua e la cultura talian. Altre associazioni simili sono: Associação Italiana Vêneta, a Nova Erechim/SC, Centro de Estudos Vênetos no Paraná (Cevep), a Curitiba/PR, Federação de Entidades Ítalo-brasileiras (Feibemo), a Caçados/SC, Federação das Associações Ítalo-Brasileiras (Fibra), in Rio Grande do Sul, ecc.

Un'altra manifestazione importante è l'Incontro dei Diffusori del Talian, che si svolge da più di 20 anni ed è stato inaugurato da presentatori di programmi di radio in talian.

1. I programmi di radio in talian presentati nel testo sono di quali Stati brasiliani?

2. I centri e le associazioni si trovano in quale zona del Brasile? Secondo te, per quale motivo?

3. Chi ha inaugurato l'Incotro dei Diffusori del Talian?

Diffusori di cultura



Nello stato del Rio Grande do Sul la presenza degli immigrati italiani è stata molto forte e oggi ci sono molti discendenti che portano avanti la cultura italiana di immigrazione.

Bento Gonçalves, per esempio, è un invito a tornare indietro nel tempo e nella storia degli immigrati italiani. La cultura e i costumi sono immortalati nell'eccellente gastronomia, nella splendida architettura delle case in pietra e legno e nella produzione di vino che guadagna importanza internazionale ogni anno e mette la Serra Gaúcha sulla strada dell'enoturismo nel continente.

El vin le bon!

Riproduzione



5. Lingua co-ufficiale

a. Il talian è riconosciuto e valorizzato in Brasile? Parlane e dopo leggi il testo.

PATRIMONIO STORICO E RIFERIMENTO CULTURALE



Il talian è considerato una lingua in Brasile. Ci sono circa 320 opere in talian, tra dizionari, libri di grammatica e manuali per insegnare questa varietà.

Nel comune di Serafina Corrêa, nel Rio Grande do Sul, possiamo tracciare il percorso del riconoscimento del talian: la legge n. 2.615, del 13 novembre 2009 prevede la "co-ufficializzazione della lingua talian - Veneto brasiliano" (SERAFINA CORRÊA, 2009), conferendo al talian il prestigio di lingua co-ufficiale nel comune, incoraggiando la diffusione e l'insegnamento del veneto brasiliano. Prima di questo, nel 10 giugno 2009, la legge n. 13.178 (RIO GRANDE DO SUL, 2009) ha già dichiarato il talian come Patrimonio Storico e Culturale dello stato.

Al seminario Ibero-Americano sulla Diversità Linguistica, che si è tenuto dal 17 al 20 novembre 2014, a Foz do Iguaçu, il talian e altre due varietà linguistiche autoctone - asurini del Trocará e guarani mbya - sono stati riconosciuti come Riferimento Culturale Brasiliano dall'Istituto Nazionale di Patrimonio Storico e Artistico (Iphan) e entrati a far parte dell'Inventario Nazionale della Diversità Linguistica (INDL), come previsto dal decreto 7.387/2010.

b. Perché, secondo te, esistono queste leggi e decreti sul talian?

6. Provèrbii in talian

a. Leggi i proverbi, collegali alla traduzione e prova a capire cosa vogliono esprimere.

Proverbi reperibili sul sito:
<http://www.brasiltalian.com/2020/02/31-proverbii-in-talian-nedi-locatelli.html>

1. *I ani passa par tuti, ma qualchedun fa finta de no saverlo!*
2. *Schei e sei co'i passa ciapei!*
3. *Svelto come un gato!*
4. *No se sa mai par chi se laora!*
5. *Inocente come un gal de sete ani!*
6. *Par ndar in paradiso, bisogna diventar innocenti come i tosatei!*
7. *Co le ciàcole no se fa fritole!*
8. *El Signor no'l varda chi che riceve la carità, ma el varda la man che la dà!*
9. *Bever senza misura, tanto tempo no la dura!*
10. *Na dona petenata e la cosina scoada par bon!*

- () Non si sa mai per chi si lavora!
- () Bere senza misura, non dura molto tempo!
- () Per andare in paradiso, bisogna diventare innocenti siccome i bambini!
- () Svelto come un gatto!
- () Il Signore non guarda chi riceve l'elemosina, ma guarda le mani di chi la dà!
- () Con le chiacchiere non si fanno fritelle!
- () Una donna pettinata e la cucina pulita resta bene!
- () Soldi e uccelli, quando passano, prendili!
- () Gli anni passano per tutti, ma alcuni fanno finta di non saperlo!
- () Innocente come un gallo di sette anni!



7. Orgoglio d'esser talian

a. Ascolta la canzone "Mi son talian" dell'Associação Italiana Trivêneta, del comune di Pinhalzinho/SC e leggi la canzone scritta da Wilson Canzi, prima di riflettere sul testo.



MI SON TALIAN

*Come el sol a matina
Come la piova vicina
Come el vento lontan
Mi son talian*

*Come la ua maura
Come la àqua ze pura
Come el vin del paisan
Mi son talian*

*Talian alpino
Talian trentino
Talian milano*

Talian lombardo e brasiliano

*Come la stòria distante
Come i nostri imigranti
Come la forza dea fam(e)
Mi son talian*

*Come le onde del mar
Come le nave a singlar
Come la fame de pan
Mi son talian*

Riflessione

b. Gli italiani che sono arrivati in Brasile nell'epoca della grande migrazione si presentavano come italiani? Discutine e leggi la riflessione.

1. Perché, secondo te, si dice così tante volte nella canzone "Mi son talian"?
2. Perché mettono altri aggettivi insieme al talian nel ritornello?

L'ITALIANITÀ

"Quando arrivarono in Brasile, gli italiani non si presentarono come nazionalità costituita. Erano veneti, lombardi, ecc. e sono diventati italiani in relazione alla società brasiliana e ad altri stranieri" (ARAÚJO; CARDOSO, 1987, p. 338). Il colono si scoprì italiano e divenne tale quando arrivò in Brasile.

"gli emigrati mantovani, vicentini, veneti, friulani ecc. sono diventati italiani generici dal processo di radicamento in una terra straniera, quando la categoria di emigranti italiani è stata cambiata in immigrati e, successivamente, in coloni italiani proprietari in Brasile" (ZANINI, 2006, p. 201-202).

8. *Mi sò veneto*

a. Anche in Italia esiste un processo di stigmatizzazione sull'identità etnica e sulle lingue dei cittadini di ogni regione? Discutine con i tuoi compagni. Poi guarda il video "Io sono veneto - Mi sò veneto" e rispondi alle domande.



1. Il ragazzino viene discriminato? In che modo?

2. Quando il ragazzino dice "Mi go fato la quinta", qual è la reazione del dirigente?

3. Come si dice "Mi go fato la quinta" in italiano?

4. Il talian assomiglia al dialetto veneto? Perché?
Te lo ricordi?

5. Qual è il testo che deve essere recitato? Perché hanno scelto proprio quello?

6. Qual è la risposta data dal ragazzino quando gli viene chiesto da dove viene? Cosa vuol dire?

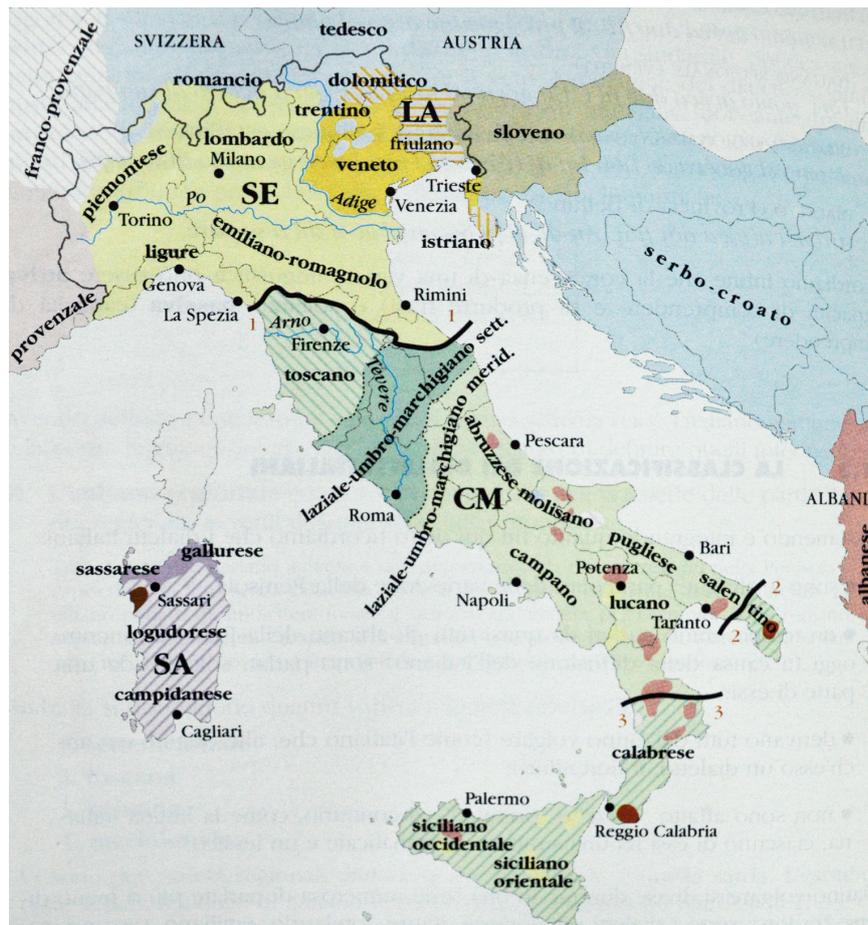
7. Secondo te, difendere un'identità etnica può portarci al razzismo? Discutine con la classe.



9. Varietà linguistiche

a. In Italia, ci sono altri dialetti? Quali? Guarda la mappa e discutine con la classe.

L'ITALIA DEI DIALETTI



b. Quali sono i dialetti settentrionali? Osserva la cartina e prova ad individuarli.

SE = dialetti settentrionali
CM = dialetti centro-meridionali
SA = sardi
LA = ladino

_____ confini dello Stato italiano

— linee che separano alcuni gruppi dialettali
1) linea La Spezia-Rimini che separa i dialetti settentrionali da quelli centro meridionali
2) limite settentrionale dei dialetti del Salento
3) limite settentrionale dei dialetti calabresi di tipo siciliano
..... linee che segnano alcune suddivisioni dei dialetti centro-meridionali

Fonte: Dardano e Trifone (1995, p. 48)

c. Osserva la mappa geografica del Veneto. Secondo te, il dialetto veneto è omogeneo in tutto il territorio?



d. Le differenze tra i dialetti sono a volte così incomprensibili che un dialettologo della Sicilia non capirebbe, per esempio, uno del nord. Per comprendere com'è grande la diversità, basta osservare alcune parole a livello lessicale.

FORCHETTA IN DIVERSI DIALETTI ITALIANI

Calabria	<i>brocca, bròccia, broccia</i>
Sicilia	<i>broccia, bruccetta, buccetta, fuchhetta, furchetta, furchittata</i>
Puglia	<i>fercine, furcine, fr'ccìn, furcina, furcine, furcìne</i>
Liguria	<i>forçin-na, furçina</i>
Toscana	<i>forcina</i>
Lombardia	<i>forsina, forzellinna, furcelina, furchèta, furslina, furslina, palfère, perù, pirù, forzellinnada, furchetàda, spirunada</i>
Abruzzo	<i>friccen, friccine, furcòtte, furcène</i>
Sardegna	<i>frocchitta, urchetta</i>
Campania	<i>furcina</i>
Emilia Romagna	<i>furcina, fursèina, furseina, furzéina, furzeina, furzena, furzina</i>
Piemonte	<i>furciulina</i>
Trentino Alto Adige	<i>furzina, pirom</i>
Veneto	<i>piaron, piron, piròn, piròn</i>
Friuli Venezia Giulia	<i>piron, piròn</i>



Fonte: Dialettando.com



1. Quali sono i termini che assomigliano all'italiano ufficiale?
2. Come si dice forchetta in talian? A quale dialetto italiano assomiglia?
3. I termini dialettali italiani si trovano anche al di fuori della penisola italiana, nel Canton Ticino, cioè la Svizzera italiana ed anche nella Corsica francese. Naviga sul sito Dialettando.com e trova le varianti in questi Paesi.



e. Naviga ancora sul sito Dialettando.com e trova quali sono le varianti per il termine "anguria" e dopo discutine con la classe.



Curiosità!

Su internet potete trovare vari dizionari di diversi dialetti italiani, per esempio: *Dizionario Xenerale de la Léngua Vèneta e te só varianti*, di Brunelli (2006), un dizionario generale di tutti i dialetti veneti; *Dizionario online italiano-dialetto veronese*; *Vocabolario Pimontese-Italiano*, di Michele Ponza (1830); *Nuovo dizionario siciliano-italiano*, di Vincenzo Mortillaro (1806-1888).

10. Per finire e ragionare



PARLARE VENETO

*No sta mai vergognarte
parlare el to dialeto,
l'è el modo pì parfeto
pà dir da indòe te vien.*

*L'è odor de la to tera,
sugo de'e to raise,
el to parlar me dise
che veneto te sì.*

*El dire tuo l'è musica,
l'è un canto che consola,
fruto de chela scola
che i veci te ga dà.*

*Pàrlalo in casa e fora
pàrlalo ciaro e s-cieto,
l'è belo el to dialeto
par chi lo sa scoltar.*

*No assà che se desperda
le storie e le cansòn,
proverbi e tradissìon
avù in eredità.*

*Fina da pena nato
co'a prima nina-nana
sul core de to mama
ti te lo ghe inparà.*

*Sto gergo te ricorda
el caldo fogolare,
parole dolse e care
tel core rancurà.*

*Te poi saver le lingue
de tuto el mondo intiero
ma el to parlar pì vero
dialeto restarà.*

Leda Ceresara Rossi



Riferimenti

- ALTEMIR VÍDEO. **Ragazzi dei Monti La Bella Polenta**. Altemir, video su YouTube, 12 mag. 2016. Reperibile su: <www.youtube.com/watch?v=u8fm8jAwSIE>. Consultato il: 30 mag. 2019.
- ARAÚJO, Silvia Maria Pereira de; CARDOSO, Alcina Maria de Lara. Italianos no Brasil ou a pátria recriada. In: DE BONI, Luis Alberto (Org.). **Presença Italiana no Brasil**. Porto Alegre: EST, 1987.
- ASKANEWS. **L'arte della pizza diventa ufficialmente patrimonio dell'umanità**. Askanews, video su YouTube, 7 dic. 2017. Reperibile su: <<https://www.youtube.com/watch?v=yflgXdb07OU>>. Consultato il: 30 apr. 2019.
- ASSOCIAÇÃO ITALIANA TRIVÊNETA PINHALZINHO. **Mi son talian**. Autoria Wilson Canzi. Video su YouTube, 12 nov. 2019. Reperibile su: <<https://www.youtube.com/watch?v=fRFB4rUurzg>>. Consultato il: 3 apr. 2020.
- BALHANA, Altiva Pilatti. Italianos no Paraná. In: DE BONI, Luis Alberto (Org.). **Presença Italiana no Brasil**. Porto Alegre: EST, 1987.
- BALTHAZAR, Luciana Lanhi. **Atitudes linguísticas de ítalo-brasileiros em Criciúma (SC) e região**. Tesi presentata al Programma di Post-Laurea in Lettere, Universidade Federal do Paraná. Curitiba, 2016.
- BAUMEL, Orlando. **La Polenta Brustolada**. Oba Gastronomia. 10 ago. 2011. Reperibile su: <<https://obagastronomia.com.br/polenta-brustolada/>>. Consultato il: 15 mag. 2019.
- BELONI, Wânia Cristiane. **Língua, cultura e identidade italianas no canto popular Mèrica Mèrica**. In: 17a Jornada de Estudos Linguísticos e Literários. Unioeste/Marechal Cândido Rondon. 2014.
- BELONI, Wânia. **01 - Grupo Filò - Testo di Presentazione**. Wânia Beloni, video su YouTube, 30 mag. 2019. Reperibile su: <www.youtube.com/watch?v=PuJfGLNHeBY&t=1s>. Consultato il: 30 mag. 2019.
- _____. **02 - Grupo Filò - Merica Merica**. Wânia Beloni, video su YouTube, 30 mag. 2019. Reperibile su: <<https://www.youtube.com/watch?v=1M9tz6kFBfc>>. Consultato il: 30 mag. 2019.
- BERNARDI, Aquiles. **Vita e stòria de Nanetto Pipetta**. 10. ed. Porto Alegre: EST/CR, 2009.
- BITURUNA. **Festa do Vinho**. Prefeitura Municipal de Bituruna. Paraná. Reperibile su: <<http://www.bituruna.pr.gov.br/turismo/exibe/47/festa-do-vinho>>. Consultato il: 15 giu. 2019.
- BRASIL. Decreto n. 7.387, de 9 de dezembro de 2010. **Inventário Nacional da Diversidade Linguística (INDL)**. Reperibile su: <http://www.planalto.gov.br/CCIViL_03/_Ato2007-2010/2010/Decreto/D7387.htm> e <http://portal.iphan.gov.br/uploads/temp/Inventario_Nacional_da_Diversidade_Linguistica_INDL.pdf>. Consultato il: 11 feb. 2020.

- _____. **Mapa Rodoviário de Santa Catarina.** Guia geográfico. Reperibile su: <<https://www.brasil-turismo.com/santa-catarina/mapas/mapa-rodoviario.htm>>. Consultato il: 30 mar. 2020.
- BRASIL TALIAN. **Gruppo Italiani in Brasile.** Reperibile su: <<http://www.brasiltalian.com/>>. Consultato il: 4 apr. 2019.
- BRUNELLI, Michele. **Dizionario Xenerate de la Lèngua Vèneta e te só varianti.** 2006. Reperibile su: <www.dizionario.org/dizs_ven.pdf>. Consultato il: 6 apr. 2018.
- BRUSTOLARE. **Dizionario Garzanti Linguistica.** De Agostini Editore. Reperibile su: <<https://www.garzantilinguistica.it/ricerca/?q=brustolare>>. Consultato il: 10 apr. 2019.
- BUSETTO, Claudia. **Cognomi e difetti.** Reperibile su: <<https://www.cognomix.it/curiosita-4-cognomi-e-difetti.php>>. Consultato il: 18 giu. 2019.
- CASA SURACE. **Le domande dei TERRONI a quelli del NORD.** Video su YouTube, 19 ott. 2015. Reperibile su: <<https://www.youtube.com/watch?v=fERZv62XW34>>. Consultato il: 15 mag. 2019.
- CASCVEL. Legge n. 3518, di 5 novembre 2002. Istituisce il Giorno della Comunità Italiana a Cascavel. **Leis municipais,** Cascavel, 5 nov. 2002. Reperibile su: <www.camaracascavel.pr.gov.br/leis/Main.php?idlei=2713>.
- _____. **Ladri di Cuori.** Site oficial. Reperibile su: <<http://www.ladridicuori.com.br/>>. Consultato il: 15 giu. 2019.
- CAXIAS DO SUL. **Festa Nacional da Uva.** Sito ufficiale. Reperibile su: <<http://www.festadauva.com.br>>. Consultato il: 13 abr. 2019.
- CCI. **Certificação CELI.** Centro di Cultura Italiana. Curitiba. Reperibile su: <http://www.cciprsc.com.br/Default.asp?Idf_Link=45&sub_State3=1>. Consultato il: 20 giu. 2019.
- CELENTIN, Paolo; SERRAGIOTTO, Graziano. **Didattica dell'italiano in prospettiva interculturale.** Modulo online per il Master Itals in didattica e promozione della lingua e della cultura italiane a stranieri. 2000. Reperibile su: <<http://venus.unive.it/itals/masterviii/modules.php?op=modload&name=Downloads&file=index&req=viewswindowdownload&sid=74>>. Consultato il: 30 lug. 2015.
- COGNOMIX. **Origine dei cognome italiani.** Reperibile su: <www.cognomix.it/origine.php>. Consultato il: 18 giu. 2019.
- _____. **Classifica dei cognomi italiani:** i 20 più diffusi. Zingarate.com, Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. Milano-Roma. Reperibile su: <<https://www.zingarate.com/destinazioni/news-lowcost/cognomi-italiani.html>>. Consultato il: 18 giu. 2019.
- COLOMBO. **54ª Festa da Uva de Colombo acontece dos dias 7 a 10 de fevereiro de 2019.** Secretaria Municipal de Comunicação Social. Secretaria Municipal de Tecnologia e Informação. Reperibile su: <<http://festadauva.colombo.pr.gov.br/2019/2019/01/10/54a-festa-da-uva-de-colombo-acontece-dos-dias-7-a-10-de-fevereiro-de-2019/>>. Consultato il: 5 apr. 2019.



- CORRIERE DELLA SERA. **Dizionari dei sinonimi e dei contrari**. Reperibile su: <http://dizionari.corriere.it/dizionario_sinonimi_contrari/>. Consultato il: 15 mag. 2019.
- CURAY, Juan. **Mapa do Veneto, Italia**. Reperibile su: <<https://br.pinterest.com/pin/275352964688448298/>>. Consultato il: 15 apr. 2020.
- CURITIBA. **Festa da Uva de Santa Felicidade**. Memorial Italiano. Reperibile su: <<http://www.festadauvasantafelicidade.com.br/>>. Consultato il: 5 apr. 2019.
- DARDANO, Maurizio; TRIFONE, Pietro. **Grammatica italiana con nozioni di linguistica**. 3. ed. Bologna: Zanichelli, 1995.
- DARIO. **Quais são as melhores festas italianas do Brasil?** Pesquisa Italiana. Reperibile su: <<https://pesquisaitaliana.com.br/festas-italianas-no-brasil/>>. Consultato il: 15 jun. 2019.
- DE GIULI, Alessandro; GUASTALLA, Carlo; NADDEO, Ciro Massimo. **Magari**: corso di lingua e cultura italiana di livello intermedio e avanzato. Firenze: Alma, 2008.
- EURODICAS. **Consulados italianos no Brasil**: onde estão e como funcionam. Wcontent, Brasil/Portugal. 20 ago. 2018. Reperibile su: <<https://www.eurodic.com.br/consulados-italianos-no-brasil/>>. Consultato il: 18 giu. 2019.
- FLORES DA CUNHA. **29º Magnar Di Polenta**. Rota Turística Vales da Serra: Antônio Prado, Caxias do Sul, Flores da Cunha, Nova Pádua, Nova Roma do Sul, São Marcos. Uva e Vinha RS. Rio Grande do Sul. Reperibile su: <<http://www.valesdaserra.com.br/eventos/144/29-magnar-di-polenta>>. Consultato il: 5 giu. 2019.
- FLORIANÓPOLIS. **25ª Festitália**. Blumenau/SC. Santur. Reperibile su: <<http://turismo.sc.gov.br/evento/festitalia/>>. Consultato il: 5 giu. 2019.
- FOLHA DE PEDRINHAS. **Festa Italiana de Pedrinhas Paulista completa 3 décadas**. Pedrinhas Paulista/SP. 28 ago. 2018. Reperibile su: <<http://folhadepedrinhas.ragricola.com.br/festa-italiana-de-pedrinhas-paulista-completa-3-decadas/>>. Consultato il: 15 giu. 2019.
- GARIBALDI. **Festival Colonial Italiano**. Garibaldi, Rio Grande do Sul. Reperibile su: <<http://turismo.garibaldi.rs.gov.br/feiras-eventos/festival-colonial-italiano>>. Consultato il: 30 mag. 2019.
- GRAVATAL. **Carnevale di Venezia, a magia do Baile de Máscaras**. Gravatal/SC. Reperibile su: <<https://www.hotelinternacionalgravatal.com.br/blog/2019/03/27/carnevale-di-venezias-a-magia-do-baile-de-mascaras/>>. Consultato il: 2 apr. 2020.
- GREK GRANITA. **O que italianos pensam sobre os brasileiros** | sottotitolato – Grek. Video su YouTube, 20 out. 2016. Reperibile su: <<https://www.youtube.com/watch?v=ZFpOtfYlqEc>>. Consultato il: 15 mag. 2019.
- GUARDAMIBABY. **Benvenuti al Sud** - Trailer Ufficiale. Video su YouTube, 6 ott. 2010. Reperibile su: <www.youtube.com/watch?time_continue=65&v=3JtQfHPPGS8>. Consultato il: 27 mar. 2019.

G1 ITAPETININGA E REGIÃO. **Festa da Uva começa nesta quinta-feira em São Miguel Arcanjo.** 14 fev. 2019. Reperibile su: <<https://g1.globo.com/sp/itapetininga-regiao/noticia/2019/02/14/festa-da-uva-comeca-nesta-quinta-feira-em-sao-miguel-arcanjo.ghtml>>. Consultato il: 13 apr. 2019.

G1 PIRACICABA E REGIÃO. **Festa da Polenta de Santa Olímpia começa nesta sexta-feira em Piracicaba, SP.** 20 set. 2018. Reperibile su: <<https://g1.globo.com/sp/piracicaba-regiao/noticia/2018/07/20/festa-da-polenta-de-santa-olimpia-comeca-nesta-sexta-feira-em-piracicaba-sp.ghtml>>. Consultato il: 13 apr. 2019.

G1 SP. **Festa de São Vito começa neste sábado no Brás.** 1º giu. 2019. Reperibile su: <g1.globo.com/sp/sao-paulo/o-que-fazer-em-sao-paulo/post/2019/06/01/festa-de-sao-vito-comeca-neste-sabado-no-bras.ghtml>. Consultato il: 13 giu. 2019.

ITALIANISMO. **Como os italianos se comunicam.** Meme/Facebook, 9 mag. 2018. Reperibile su: <<https://www.facebook.com/italianismo/photos/a.750546135062985.1073741828.750537961730469/1633624950088428/?type=3&theater>>. Consultato il: 7 lug. 2018.

_____. **Não pode ser italiano se não faz esse gesto.** Meme/Facebook, 5 giu. 2018. Reperibile su: <<https://www.facebook.com/italianismo/photos/a.750546135062985.1073741828.750537961730469/1661146880669568/?type=3&theater>>. Consultato il: 7 lug. 2018.

_____. **Por que o Facebook ainda não criou esse emoji?.** Meme/Facebook, 10 mar. 2018. Reperibile su: <<https://www.facebook.com/italianismo/photos/a.750546135062985.1073741828.750537961730469/1570350689749188/?type=3&theater>>. Consultato il: 7 lug. 2018.

_____. **Você é italiano quando...** Meme/Facebook, 23 mag. 2018. Reperibile su: <<https://www.facebook.com/italianismo/photos/a.750546135062985.1073741828.750537961730469/1647511075366482/?type=3&theater>>. Consultato il: 7 jul. 2018.

_____. **Você é italiano quando...** Meme/Facebook, 21 mag. 2018. Reperibile su: <<https://www.facebook.com/italianismo/photos/a.750546135062985.1073741828.750537961730469/1645397328911190/?type=3&theater>>. Consultato il: 7 lug. 2018.

_____. **Os 20 sobrenomes mais populares de cada região da Itália.** Mappa sul Facebook, 14 gen. 2017. Reperibile su: <<https://www.facebook.com/italianismo/photos/a.1144542458996682/1144542828996645/?type=3&theater>>. Consultato il: 18 giu. 2019.

JELLOUN, Tahar Ben. **Il razzismo spiegato a mia figlia.** Bompiani, 1998. Reperibile su: <<https://icchiaromonte.files.wordpress.com/2016/03/il-razzismo-spiegato-a-mia-figl-ben-jelloun-tahar.pdf>>. Consultato il: 15 feb. 2019.

JUNDIAÍ. **Festa da Uva.** Jundiaí, São Paulo - SP. Reperibile su: <<https://festadauva.jundiai.sp.gov.br/>>. Consultato il: 15 apr. 2019.

KARO. **5 stereotipi sul Brasile e i brasiliani** | Karo. Video su YouTube, 8 ott. 2018. Reperibile su: <<https://www.youtube.com/watch?v=bEn-LSd6YqI>>. Consultato il: 15 mag. 2019.

LA REPUBBLICA. **Benvenuti al sud.** Cinema, La Repubblica. Reperibile su: <<http://trovacinema.repubblica.it/film/benvenuti-al-sud/394687/>>. Consultato il: 25 mar. 2019.



LE NOTE DEL TEMPO. **Valentina Persia - Il Convegno ... Delle Femministe**. Vídeo no YouTube, 30 set. 2016. Reperibile su: <https://www.youtube.com/watch?v=fD6NwDktY_8>. Consultato il: 12 lug. 2019.

LOCATELLI, Nedi. **31 provèrbii in talian**. Sito Brasil Talian. Talian: léngua de imigrassion taliana del Brasil. Reperibile su: <<http://www.brasiltalian.com/2020/02/31-proverbii-in-talian-nedi-locatelli.html>>. Consultato il: 3 apr. 2020.

LUCA LO RE. **Da dove arriva questo terrone?** Accademia della Crusca, 12 set. 2017. Reperibile su: <<http://www.accademiadellacrusca.it/it/lingua-italiana/consulenza-linguistica/domande-risposte/arriva-questo-terrone>>. Consultato il: 18 feb. 2019.

LUZZATTO, Darcy Loss. **Talian (Vêneto Brasileiro):** Noções de Gramática, História e Cultura. Porto Alegre: Sagra Luzzatto, 1994.

_____. **Dicionário talian-português**. Porto Alegre: Sagra Luzzatto, 2000.

MACHADOFOTODESIGN. **Nova Veneza - SC - Brasil / Carnevale di Venezia 2014**. Video su YouTube, 23 giug. 2014. Reperibile su: <<https://www.youtube.com/watch?v=pJjFyACiLOQ>>. Consultato il: 30 mar. 2020.

MANTOVA. **Agnolini Mantovani**. Cucina Mantovana, Ricette di Principi e di Popolo. Mantova. com il portale di Mantova. Reperibile su: <<http://www.mantova.com/agnolini-mantovani/>>. Consultato il: 15 apr. 2019.

MAREMA. **Festa da Polenta 2019** - Prefeitura inicia os preparativos. Prefeitura Municipal de Marema. Santa Catarina, 25 mar. 2019. Reperibile su: <<https://www.marema.sc.gov.br/noticias/index/ver/codMapaltem/13719/codNoticia/542865>>. Consultato il: 15 apr. 2019.

MILANO. **Dialettando.com**. Reperibile su: <<http://www.dialettando.com/dizionario/dizionario.lasso>>. Consultato il: 15 ago. 2019.

MONTE BELO DO SUL/RS. **Ragazzi dei monti**. Sito ufficiale. Reperibile su: <<https://ragazzi18.wixsite.com/ragazzideimonti>>. Consultato il: 15 jun. 2019.

MORTILLARO, Vincenzo. **Nuovo dizionario siciliano-italiano (1806-1888)**. Reperibile su: <<https://archive.org/details/nuovodizionarios00mortuoft>>. Consultato il: 6 apr. 2018.

MUNDO ESTRANHO. **Quem são o Pierrô, o Arlequim e a Colombina?** Super interessante: Abril. 18 apr. 2011. Reperibile su: <<https://super.abril.com.br/mundo-estranho/quem-sao-o-pierro-o-arlequim-e-a-colombina/>>. Consultato il: 30 mar. 2020.

NAPOLI. **Enzo Coccia**. Sito ufficiale. Reperibile su: <<http://www.enzococcia.com/>>. Consultato il: 15 apr. 2019.

NAPOLI/MILANO/NEW YORK. **Pizzerie Gino Sorbillo**. Sito ufficiale. Reperibile su: <<https://www.sorbillo.it/>>. Consultato il: 15 apr. 2019.

NOVA TRENTO. **Incanto Trentino**. Neotur Associação Neotrentina do Turismo. Prefeitura Municipal de Nova Trento, Santa Catarina/SC. Disponível em: <<http://www.incantotrentino.com.br/>>. Acesso em: 15 jun. 2019.

NOVA VENEZA. **Artesanato Arte Veneza**. Prefeitura Municipal de Nova Veneza. Secretaria de Cultura, Esporte e Turismo. Reperibile su: <<https://turismo.novaveneza.sc.gov.br/equipamento/index/codEquipamento/9474>>. Consultato il: 30 mar. 2020.

_____. **Calendário Cultural 2019 Nova Veneza**. Portal Veneza. Santa Catarina/SC. Reperibile su: <<https://www.portalveneza.com.br/eventos/>>. Consultato il: 13 apr. 2019.

_____. **Festival Italiano Nova Veneza/GO**. Goiás. Reperibile su: <<https://festivalitaliano.v.com.br/>>. Consultato il: 15 giu. 2019.

_____. **Portal de Turismo de Nova Veneza**. Prefeitura Municipal de Nova Veneza. Secretaria de Cultura, Esporte e Turismo. Reperibile su: <<https://turismo.novaveneza.sc.gov.br/>>. Consultato il: 30 mar. 2020.

O PARANÁ. **Preparativos para a Festa da Polenta movimentam Santa Tereza do Oeste**. Cascavel, Paraná, mag. 2019. Reperibile su: <<https://oparana.com.br/noticia/preparativos-para-a-festa-da-polenta-movimentam-santa-tereza-do-oeste/>>. Consultato il: 25 mag. 2019.

PARANÁ. **Consolato Generale D'Italia Curitiba (Paraná)**. Reperibile su: <https://conscuritiba.esteri.it/Consolato_Curitiba/it/>. Consultato il: 20 giu. 2019.

PEDRAS GRANDES. **Festa do Vinho Goethe**. Portal de Turismo de Pedras Grandes, Santa Catarina/SC. Reperibile su: <<https://turismo.pedrasgrandes.sc.gov.br/eventos/detalhes/codItem/57128>>. Consultato il: 15. giu. 2019.

PIANETABAMBINI. **Maschere tradizionali di Carnevale del Centro e Sud Italia**. Video su YouTube, 22 gen. 2020. Reperibile su: <https://www.youtube.com/watch?v=grSdV5rj5cA&feature=emb_logo>. Consultato il: 30 apr. 2020.

_____. **Maschere tradizionali di Carnevale del Nord Italia**. Video su YouTube, 22 gen. 2020. Reperibile su: <https://www.youtube.com/watch?time_continue=138&v=yn35wD6SgSA&feature=emb_logo>. Consultato il: 30 apr. 2020.

_____. **Tutte le Maschere di Carnevale Italiane**: Storia e Immagini. 8 gen. 2020. Reperibile su: <<https://pianetabambini.it/maschere-carnevale-italiane-storia-immagini/#arlecchino>>. Consultato il: 15 apr. 2020.

PONZA, Michele. **Vocabolario Pimontese-Italiano (1830)**. Reperibile su: <<http://www.atlanteditorino.it/documenti/books/Vocabolario.pdf>>. Consultato il: 6 apr. 2018.

RAGAZZI DEI MONTI - TÓPICO. **Polentoni, ma boni!** Video su YouTube, 31 ago. 2014. Reperibile su: <<https://www.youtube.com/watch?v=duBTe0AWixg>>. Consultato il: 5 mag. 2019.

RAGAZZI DEI MONTI. **Sito Ufficiale**. Monte Belo do Sul/RS, 2015. Reperibile su: <<https://ragazzi18.wixsite.com/ragazzideimonti/info>>. Consultato il: 10 apr. 2020.

RAI. **Duro confronto tra Giorgia Meloni e Matteo Renzi**. Porta a Porta, RaiPlay. Video su YouTube, 25 nov. 2016. Reperibile su: <<https://www.youtube.com/watch?v=dxp4WCKGjRA&spfreload=10>>. Consultato il: 3 feb. 2016.



- RECIFE. **Cittadinanza per discendenza (Jure Sanguinis)**. Consolato d'Italia Recife. Reperibile su: <https://consrecife.esteri.it/consolato_recife/it/i_servizi/servizi%20consolari/cittadinanza/cidadania-por-descendencia-jure.html>. Consultato il: 20 giu. 2019.
- RELATIVE. **Stereotipi sugli Italiani di un Turista** - Esperimento Sociale - Relative. Video su YouTube, 14 gen. 2016. Reperibile su: <<https://www.youtube.com/watch?v=yf-2YUjy3qI>>. Consultato il: 30 apr. 2019.
- REVISTA INSIEME. **Frei Rovilio e o Talian I**. Video su YouTube, 28 giu. 2009. Reperibile su: <<https://www.youtube.com/watch?v=V2oNtuk0LWw>>. Consultato il: 3 apr. 2020.
- RIO GRANDE DO SUL. Lei n. 13.178, de 10 de junho de 2009. **Declara integrante do patrimônio histórico e cultural do Estado o dialeto Talian, originado dos italianos e descendentes radicados no Rio Grande do Sul**. Leis estaduais, Rio Grande do Sul, 2009. Reperibile su: <<http://www.al.rs.gov.br/filerepository/replegis/arquivos/13.178.pdf>>. Consultato il: 8 apr. 2018.
- _____. Secretaria de Estado da Cultura. Pró-cultura RS. **Talian - La nostra vera lingua madre**. Video su YouTube, Alvo Global, 10 apr. 2015. Reperibile su: <<https://www.youtube.com/watch?v=cla34bTSvIs>>. Consultato il: 3 feb. 2019.
- _____. **Festa da Etnia Italiana**. Secretaria da Cultura, do Turismo, Esporte e Lazer do Rio Grande do Sul. Porto Vera Cruz/RS. Reperibile su: <<https://www.turismo.rs.gov.br/evento/9523>>. Consultato il: 15 giu. 2019.
- RVISUAL. **Festa da Polenta ocorrerá entre 11 e 15 de abril**. RVisual Revista. Guarapuava, Paraná. 10 apr. 2018. Reperibile su: <<http://www.visualguarapuava.com.br/2018/04/10/festa-da-polenta-ocorrera-entre-11-e-15-de-abril/>>. Consultato il: 8 apr. 2019.
- SERAFINA CORRÊA. Lei n. 2.615, de 13 de novembro de 2009. Dispõe sobre a co-oficialização da língua do talian - vêneto brasileiro, à língua portuguesa, no município de Serafina Corrêa/RS. **Leis municipais**, Serafina Corrêa, 13 nov. 2009. Reperibile su: <serafinacorrea.rs.gov.br/site/comum/arquivodownload.php?cdArquivo=2820>. Consultato il: 11 feb. 2020.
- SGORIA, Celso. **10º Polentaço acontece neste final de semana em Monte Belo do Sul**. Correio do Povo, Porto Alegre, Rio Grande do Sul. 16 mag. 2019. Reperibile su: <<https://www.correiodopovo.com.br/not%C3%ADcias/cidades/10%C2%BA-polenta%C3%A7o-acontece-neste-final-de-semana-em-monte-belo-do-sul-1.339382>>. Consultato il: 5 giu. 2019.
- SIGNORINI, Ivanir. **Mi son talian!** Sito Brasil Talian. Talian: léngua de imigrassion taliana del Brasil. Reperibile su: <<http://www.brasiltalian.com/2017/03/mi-son-talian-ivanir-signorini.html>>. Consultato il: 3 apr. 2020.
- SYMPLE. **12ª Festa Tradicional Italiana de Belo Horizonte**. Belo Horizonte, MG, 1º lug. 2018. Reperibile su: <https://www.sympla.com.br/12-festa-tradicional-italiana-de-belo-horizonte__297377>. Consultato il: 15 apr. 2019.
- TONIAL, Honório. **Dicionário Português-Talian**. Porto Alegre: Edições Est, 1997.
- TRIFONE, Pietro; PALERMO, Massimo. **Grammatica italiana di base**. Milano: Zanichelli, 2011.

TVZAP. **Il padrino:** trama, cast e curiosità dell'immortale capolavoro di Francis Ford Coppola. TVZap la social TV, 30 nov. 2018. Reperibile su: <<https://tvzap.kataweb.it/news/102617/il-padrino-trama-cast-curiosita-francis-ford-coppola-al-pacino-marlon-brando/>>. Consultato il: 13 apr. 2019.

URUSSANGA. **Vindima Goethe 2019 registra aumento do número de turistas.** Portal de Notícias Olhar do Sul. 22 gen. 2019. Reperibile su: <<https://olhardosul.com.br/geral/urussanga-vindima-goethe-2019-registra-aumento-do-numero-de-turistas/>>. Consultato il: 10 apr. 2019.

_____. **Urussanga se prepara para Festa Ritorno Alle Origini.** Radio Fundação Marconi 99.9FM. 29 apr. 2019. Reperibile su: <<https://radiomarconi.net/2019/04/29/urussanga-se-prepara-para-festa-ritorno-alle-origini/>>. Consultato il: 10 mag. 2019.

VENDA NOVA DO IMIGRANTE. **Festa da Polenta.** Venda Nova do Imigrante/ES. Reperibile su: <<http://www.festadapolenta.com.br/>>. Consultato il: 15 giu. 2019.

VERONA. **Dizionario online italiano-dialetto veronese.** Reperibile su: <<http://www.ghelafemo.it/dictionary.asp?list=B>>. Consultato il: 6 apr. 2018.

VINHEDO. **Festa da Uva e do Vinho de Vinhedo.** São Paulo. Reperibile su: <www.vinhedo.sp.gov.br/cultura-e-turismo/festas-da-uva-e-do-vinho/>. Consultato il: 5 apr. 2019.

XOVENTUTV. **Io sono veneto - Mi sò veneto.** Video su YouTube, 21 mar. 2012. Reperibile su: <<https://www.youtube.com/watch?v=OL7UIAd6g2s>>. Consultato il: 15 apr. 2020.

YAHOO ANSWERS. **Ketchup e maionese sulla pizza?** Respostas. 2011. Reperibile su: <<https://it.answers.yahoo.com/question/index?qid=20110201120452AAPmXS>>. Consultato il: 15 mag. 2019.

ZAMPIERI, Elisa. **Lo stereotipo come ostacolo culturale:** analisi degli stereotipi tra Italia e i seguenti paesi: Ucraina, Brasile, Cina, Egitto e Turchia. 2012/2013. p. 161. Tesi di Laurea in Lavoro, cittadinanza sociale, interculturalità. Università Ca' Foscari. Venezia, 2012/2013. Reperibile su: <<http://dspace.unive.it/bitstream/handle/10579/3706/826074148795.pdf?sequence=>>>. Consultato il: 28 lug. 2018.

ZANINI, Maria Catarina Chitolina. **Italianidade no Brasil meridional:** a construção da identidade étnica na região de Santa Maria-RS. Santa Maria: UFSM, 2006.



Soluzioni

L'ITALIA È QUI!

- a.** La Piazza Italia è a Cascavel/Paraná (Brasile), situata in Viale Brasil in angolo con la Via Rocha Pombo, nel quartiere São Cristóvão. Secondo il sito web del municipio (www.cascavel.pr.gov.br), il posto è stato inaugurato il 14 dicembre 2006, in occasione dei 54 anni del comune.

b. Risposta aperta.
- a.** Risposta aperta.

c. 1c, 2b, 3a, 4h, 5d, 6g, 7e, 8f
- a.** Il monumento principale della piazza è il Leone Alato, una riproduzione di Piazza San Marco, a Venezia - Italia, capoluogo del Veneto, regione di origine della maggior parte degli immigrati italiani venuti in Brasile, il cui simbolismo mitologico è la forza e protezione contro gli invasori esterni ma rappresenta anche altre cose secondo il testo al punto 3b. Vale la pena ricordare che il leone alato è un simbolo del Veneto e di numerose altre entità amministrative civili e militari. Il simbolo appare in tutte le città che erano sotto il dominio della Repubblica Veneta, di solito nelle piazze principali e negli edifici storici, su bandiere, stemmi, statue e monete. La piazza e il Leone alato sono un omaggio ai primi immigrati e discendenti degli italiani arrivati a Cascavel, negli anni 1950. Il pilastro che costituisce il monumento rappresenta la continuazione delle famiglie e gli anelli sono le legami tra le famiglie.

b. il, la, di, la, l', il, nelle, le, la, il, per, un.
- a.** Risposta aperta.

b. Ladri di Cuori, Italia del mio cuore, Filò.
- a.** Risposta aperta.

b. 1V, 2F, 3V, 4V, 5F.

c. Risposta aperta.

d. Risposta aperta.

e. Il docente può chiedere agli studenti perché nel discorso presentato si dice che il RS potrebbe essere una Svizzera, con otto lingue. Si può così sviluppare la consapevolezza socioculturale ed evidenziare agli studenti che in Brasile non abbiamo ancora la valorizzazione del plurilinguismo.

f. 3, 4, 6, 5, 8, 7, 2, 1.
- a.** Risposta aperta. Qui, il presentatore Geraldo Sostizzo, uno dei cantanti del gruppo Filò, parla della nostalgia di quello che fu, dei nonni, dei filò, della lingua dei nonni, del tempo del "fogolaro", della polenta di tutti i giorni. Lui parla tutto in talian e possiamo fare dei paragoni con la lingua italiana ufficiale, insegnata come straniera.

b. 1. c, 2. V, V, V, F, V, 3. a) Si racconta che gli italiani sono usciti soltanto con l'onore, cioè, senza niente, senza soldi. Sono usciti perché non volevano morire di fame. b) Si domandavano "Cosa sarà quet'America", cosa troverebbero là(qui). c) Non hanno trovato niente. Né paglia e neanche fieno. Hanno dormito per terra, come gli animali. d) Che

l'America è lunga, larga, con monti e piani. Si racconta anche che gli italiani hanno costruito paesi e città.

7. **a.** La maggior parte è venuta dal Veneto (60%), Lombardia, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige.
b. Risposta aperta.
c. 1. Venezia; 2. Milano; 3. Roma; 4. Ligure, Tirreno, Mediterraneo, Ionio e Adriatico; 5. Sicilia e Sardegna; 6. Francia, Svizzera, Austria e Slovenia.
8. **a.** Risposta aperta per le ipotesi.
b. 1. Della Toscana, perché è apprezzata come lingua della letteratura italiana. 2. Linguaggio dell'arte, della classe dirigente, degli usi ufficiali e scritti. 3. Nella seconda metà del XIX secolo. 4. È un modo di marcare un carattere etnico, un'identità nazionale.
9. **a.** ieri, chiesa, chiamare, prendere, famiglia, figlia, fratello, domenica, siamo, buonasera, cuore, anche, -./ Strucon sarebbe un abbraccio molto forte, quando si stringe forte una persona. Forse si potrebbe dire "abbraccione", ma non sarebbe la stessa cosa perché uno strucon è più potente e vigoroso.

MANGIA CHE TI FA BENE!

1. **a.** Risposta aperta.
b. Discutere con gli studenti la differenza tra cibo italiano odierno e quello di immigrazione.
c. Risposta aperta.

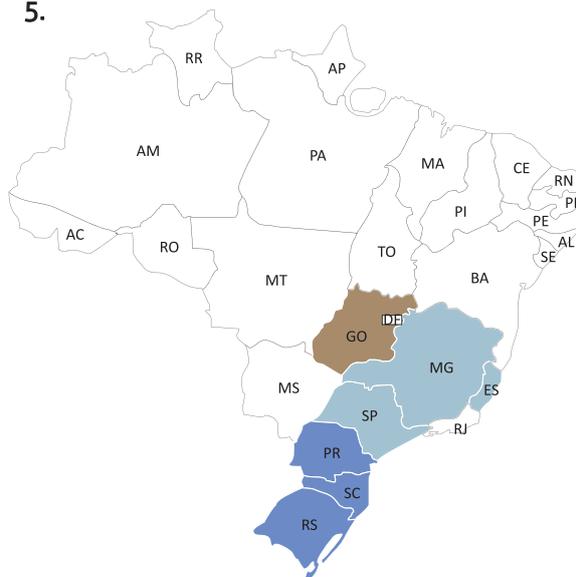
e. Mangia/Magna che te fa ben!

2. **b.** bela/bella, cresse/cresce, fiorisse/fiorisce, smissia/mescola, taia/taglia, gusta/assaggia, fenisse/finisce.
d. 3, 2, 5, 1, 4, 6.
e. formaggio > formaio, farina di mais > milio.

3. 4, 3, 6, 2, 5, 1.

4. La, il, la, il, gli, la, l', i.

5.



6. **a.** Risposta aperta.

b. Risposta aperta.

c. 1V, 2F, 3V, 4F, 5V, 6V, 7V.

7. **a.** Risposta aperta.

b. Le parole dell'Italia povera: polenta, gnocchi, pizza, spaghetti; Cibi più attuali: pesto, bruschetta, carpaccio, funghi, conchiglione./ Dalla sinistra alla destra: 8, 1, 6, 3, 9, 5, 7, 2, 4.



8. a. Risposta aperta.
c. 4, 2, 1, 3.
d. Risposte/Ipotesi aperte.
e. Risposta aperta.

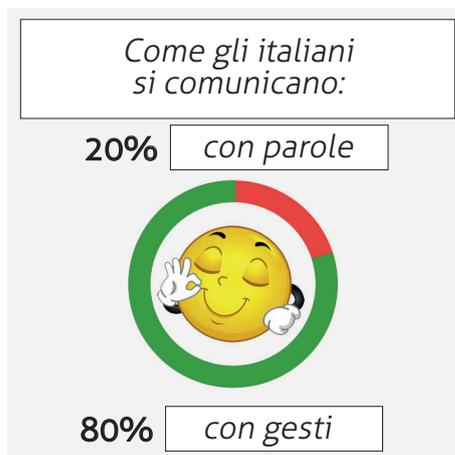
TUTTI BUONA GENTE!

Mi raccomando!

Si consiglia ai docenti, prima di lavorare questa proposta didattica, di leggere i capitoli "4.1 - Identidades (re)construídas e (re)inventadas" e "4.3 - (Im)ponderações de traços estereotípicos: marcas da italianidade" del libro teorico "Caspita! Diversidade linguística e cultural no ensino de língua italiana".

1. a. Risposte/Ipotesi aperte.
b. Risposte/Ipotesi aperte.
c. Rappresenta la mafia italiana negli Stati Uniti dal film "Il Padrino" (In Brasile il film si chiama "Poderoso Chefão").
d. Tutti buona gente!
e. emigrato, capo, patriarca, immaginario, trilogia, battute, linguaggio, italianità, stereotipata.
2. a. Risposte aperte. "Pizza pasta mandolin" esprime degli stereotipi sugli italiani: mangiatori di pizza, pasta e che suonano il mandolin sempre, allegri e felici, ad un posto soleggiato.

- b.
Discussione aperta.



- c.** bravi > capaci, abili
 furbi > astuti, perspicaci
 gentili > cortesi, educati
 intelligenti > pensanti, brillanti
 mammoni > infantili, immaturi
 arroganti > prepotenti, superbi, insolenti
 cattolici > religiosi, devoti
 belli > attraenti, graziosi, seducenti,
 eleganti
 sanguigni > impulsivi, collerici, passionali
 impulsivi > passionali, calorosi, emozionali,
 spontanei, irragionevoli
 razzisti > segregazionista, intolleranti
 mafiosi > criminali, malavitosi
 comunicativi > socievoli, espansivi,
 estroversi, affabili
 simpatici > cordiali, amabili
 puntuali > attenti, precisi, accurati
 testardi > inflessibili
 antipatici > spiacevoli, sgradevoli
 chiusi > introversi, riservati
 atei > agnostici, scettici
 grassi > obesi, ciccioni
 magri > snelli, asciutti, secchi
 brutti > deformi
 romantici > sentimentali, appassionati
 seduttori > dongiovanni, conquistatori
 aperti > sinceri, spontanei
 allegri > estroversi, espansivi, spigliati
- d.** Parlano, mangiano, mangiano, parlano,
 vogliono, dicono, sono, si vestono,
 difendono, riescono, amano, fumano.
- 3.** **a.** Discussione aperta.
- 4.** **a.** stanno, parlano; succedono, pensano.
 Discussione libera.
b. Discussione aperta.
c. Risposte aperte. Qui, il docente potrà relativizzare gli stereotipi e spiegare agli studenti che la cultura italo-brasiliana è quella portata dagli immigrati italiani e si è modificata in Brasile nel tempo. Così, possiamo capire che anche la cultura italiana in Italia si è modificata e che quello che abbiamo qui è più prossima alla cultura veneta dal periodo della grande immigrazione (1880-1930).
- 5.** **a.** Discussione aperta.
b. Discussione aperta.
c. Risposte aperte.
- 6.** **a.** 1V, 2V, 3V, 4V, 5V, 6F, 7V.
b. Discussione aperta.
c. 1. È non rispettare l'altro. È avere disprezzo per le persone che hanno caratteristiche fisiche e culturali diverse dalle nostre. **2.** La paura dei razzisti ha origine nel complesso di inferiorità o superiorità ed il sentimento di disprezzo e la collera sono delle conseguenze. **3.** No, non esistono popoli esenti di razzismo, perché da sempre l'uomo reagisce così, è un comportamento istintivo. **4.** Sì, perché anche il razzismo si impara. L'educazione cattiva porta le persone a generalizzazioni, a stereotipi, pregiudizi e così al razzismo. Quella corretta ci porta al rispetto, a sapere ascoltare.



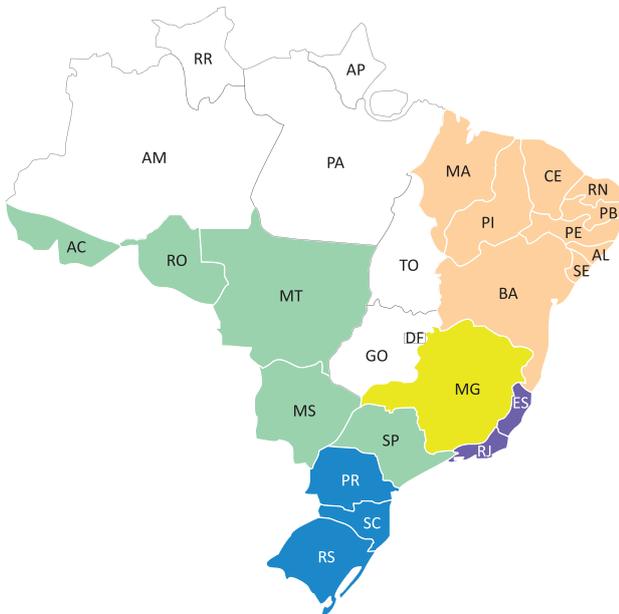
7. **a.** Discussione aperta.
b. è, funziona, viene, equivale, ritiene, scoprirà, darà, è, è partito, sembra, è divenuto.
c. Terra della camorra, dei rifiuti per le strade, dei terroni scansafatiche.
d. Le reazioni sono di disperazione, cioè, sembra "la fine del mondo".
e. Ipotesi aperte.
g. Discussione libera.
8. **a.** Discussione libera.
b. Valentina Persia presenta degli stereotipi sulle donne milanesi, romane, siciliane. Al di là dei modi di parlare, si presentano degli stereotipi socioculturali tra gli italiani del nord, del centro e del sud, ritrattando quelle del sud come violenti. Si può osservare anche che la donna milanese, quella del nord, dell'area più ricca d'Italia, è presentata come quella più potente e libera del mondo maschilista.
- 1.** **a.** I cognomi italiani.
b. Risposte aperte.
c. Discussione aperta.
- 2.** **a.** Risposte aperte/Ipotesi.
b. D'Angelo, Grieco, Russo, Esposito, Ferrari, Furlan, Rossi, Parodi, Colombo, Rossi, Mancini, Ferrero, Greco, Sanna, Russo, Rossi, Ferrari, Rossi, Favre, Rossi.
- 3.** **a.** Discussione libera.
b. F, V, V, V, V.
c. 1, 12, 14, 9, 16, 10, 11, 13, 6, 15, 7, 4, 3, 5, 8, 2.
- 4.** **a.** Risposte aperte. Ascoltare le ipotesi degli studenti.
b. Risposte aperte/Ipotesi.
c. Gallino, Galletto, Gallone, Galluzzo.
d. piccolezza/grandezza, positività/negatività.
e. 1. gallino, galletto, pecorino, caprino, rossino, pecorella...
2. maschietto, galletto, galluzzo, caprette...
3. bellone, caprone, omaccione...
4. casaccia, orsaccio, orsastro, gallaccio.
f. 1. piccolezza + delicatezza e gentilezza
2. piccolezza + debolezza e meschinità
3. grandezza + forza e valore
4. grandezza + bruttezza e inadeguatezza
- 5.** **b.** Discussione aperta.
c. Sì, a diversi paesi: Paraguai, Argentina, Francia, Inghilterra, Stati Uniti, Uruguay.

RADICI ITALIANE

Mi raccomando!

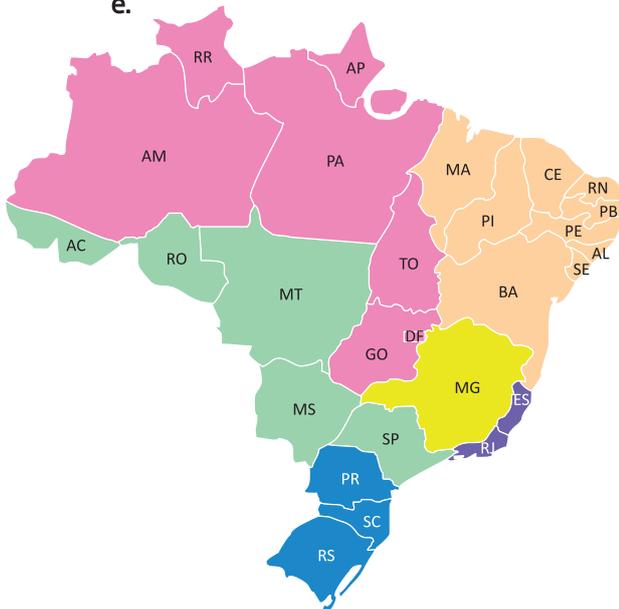
Si consiglia ai docenti, prima di lavorare questa proposta didattica, di leggere il capitolo "4.2 - Italianidade em Cascavel" del libro teorico "Caspita! Diversidade linguística e cultural no ensino de língua italiana".

6. a. Discussione aperta.
 b. Discussione aperta e ricerca sull'web.
 c.



- d. 1. São Paulo (SP)
 2. Curitiba (PR)
 3. Rio de Janeiro (RJ)
 4. Recife (PE)

e.



g. Discussione libera. Spiegare come funziona la richiesta della cittadinanza italiana amministrativa, cioè, abitando in Italia.

CARNEVALE DI VENEZIA

1. Discussione aperta.
 2. b. V, V, F, V, V.
 3. b. dell', i, i, Lo, alla, alla, la, del, dagli, nelle, nelle, delle, le, la, i, dei, del.
 c. 5, 1, 2, 4, 6, 3, 7.

4. a. **Una gondola.** Le gondole sono tipiche imbarcazioni nella città di Venezia, in Italia, utilizzate per il trasporto di persone. Fuori d'Italia, ci sono soltanto quattro gondole ufficiali in tutto il mondo, e una è nel comune di Nova Venezia. Fu la provincia italiana di Venezia che l'ha donata e questo dimostra il legame che il comune brasiliano di Santa Catarina ha con il paese di origine dei primi colonizzatori. In Piazza Humberto Bortoluzzi, nel centro della città, i visitatori possono godersi della barca che si trova su un lago artificiale aperto ai visitatori.

Le case di pietra. Questo patrimonio storico architettonico attira molti turisti. Costruito da immigrati italiani alla fine del XIX secolo e restaurato nel 2002, resiste



ancora alla prova del tempo. La tecnica costruttiva, che utilizza essenzialmente pietre e argilla, fu introdotta dai primi colonizzatori. La famiglia proprietaria ha liberato il terreno rimuovendo le pietre e usandole per la costruzione, un lavoro che ha richiesto circa dieci anni per essere compiuto. Sul sito ci sono tre edifici che sono disponibili al pubblico per la visita. L'accesso è tramite Via Centenária, una strada alternativa che collega Nova Veneza al distretto di Caravaggio e che è stata aperta al momento della colonizzazione.

Museo degli Immigrati. Inaugurato nel 1991, in occasione del centenario della colonizzazione del comune, il *Museu do Imigrante Cônego Miguel Giacca* ospita oggetti e utensili che raccontano la storia di Nova Veneza e della regione, attraverso pezzi antichi come strumenti, abbigliamento, servizi, macchine, documenti e mobili. L'edificio in cui si trova il museo è uno dei più antichi della città, costruito nell'ultimo decennio del XIX secolo. Si trova accanto alla chiesa principale della città, Igreja Matriz São Marcos, in Via Cônego Miguel Giacca.

5. **a.** Festa della Gastronomia/ Grupo Folclórico Ítalo-Brasileiro Nova Veneza / Cori di musica italiana.
6. **a.** Discussione aperta.

8. Discussione aperta.
9. **a.** Parlare del talian. Se avete già fatto la proposta "L'Italia è qui", sarà più facile da spiegare.
b. Discussione aperta.
c. **1.** *Qui potete ragionare sul prestigio della lingua italiana ufficiale, insegnata come lingua straniera. Al di là di questo, potete discutere sull'aggettivo "gramatical" per riferirsi all'italiano ed il sottinteso di che il talian non sarebbe gramatical. A partire di questo commento sarebbe interessante approfondire sullo status e sul pregiudizio sopra le lingue ed anche sul concetto di dialetto.*

Mi raccomando!

Si consiglia ai docenti di leggere il capitolo "3.2 Conceitos e nomeações: status e preconceitos" del libro teorico "Caspita! Diversidade linguística e cultural no ensino de língua italiana".

2. Risposta aperta. **3.** Osvaldo non parla in talian con nessuno, ma Zanatta lo parla con suoi fratelli, sorelle, zii, cugini, compagni del Circolo, amici, con la moglie ed anche con i figli. *Suggerimento: parlare con gli studenti sull'abbandono dell'uso della lingua materna ed anche sui movimenti di preservazione e valorizzazione della loro lingua.*

MI SON TALIAN!

1. **a.** Io sono italiano.
b. Espressione popolare usata in situazioni di stupore, sorpresa o frustrazione.
c. Discussione aperta. Parlare sull'abitudine di molti discendenti di italiani in Brasile. Si avete già fatto la proposta "Mangia che ti fa bene" si può recuperare la discussione fatta.
2. **a.** La lingua delle mie radici/origini.
b. 1. All'inizio del testo Ivanir Signorini dice che man mano invecchiamo, più pensiamo su noi stessi, su quello che siamo e dice di avere orgoglio di essere italiano. **2.** Ivanir è nato tra due città di Santa Catarina: Caxambu do Sul e Águas de Chapecó. **3.** Il talian è stata la sua prima lingua, cioè, la lingua materna dell'autore. **4.** Il prete diceva che "La lingua che si succhia sulle tette della mamma non si dimentica mai". **5.** Sì, si assomiglia molto perché la base del talian è stato il dialetto veneto, portato dagli immigrati in Brasile. Però è un po' diverso perché è una lingua sviluppata in Brasile, in contatto con altri dialetti del nord Italia e con il portoghese brasiliano.
3. **a.** V, F, V, V, V, V.
4. **a.** Discussione aperta. **1.** Dagli stati di: Rio Grande do Sul, Santa Catarina, Mato Grosso. **2.** Rio Grande do Sul, Santa Catarina e Paraná, perché sono le regioni dove molti immigrati si stabilirono. **3.** È stato iniziato da presentatori di programmi di radio.
5. **a.** Discussione aperta prima della lettura.
b. Le leggi sono create con l'obiettivo di conferire valorizzazione al talian. Questo significa che i parlanti di questa lingua affrontarono ed affrontano ancora molti pregiudizi. La legge viene, perciò, per assegnare rispetto.
6. **a.** 4, 9, 6, 3, 8, 7, 10, 2, 1, 5.
7. **a. 1.** Per rinforzare l'identità etnica, l'italianità. **2.** Per precisare che le famiglie italiane vennero di regioni, province e città diverse (leggere la nota "L'italianità" presentata dopo questa domanda). Con aggettivo "brasiliano" si sottolinea che i discendenti di italiani sono brasiliani, cioè, che i taliani sono italo-brasiliani.
8. **a. 1.** Sì, dal suo modo di parlare. Quando parla in veneto, il dirigente lo corregge bruscamente. **2.** Il dirigente lo corregge, è aggressivo e afferma che il ragazzino non sa parlare italiano. **3.** "Io ho fatto la quinta". **4.** Sì, si assomiglia molto perché la base del talian è stato il dialetto veneto, portato dagli immigrati in Brasile. Però è un po' diverso perché è una lingua sviluppata in Brasile, in contatto con altri dialetti del nord Italia e con il portoghese brasiliano. **5.** Un pezzo della Divina



Commedia di Dante Alighieri, considerato il padre della lingua italiana. Dante scrisse quest'opera in dialetto fiorentino, arricchendolo con nuove parole e trasformandolo in lingua nazionale. **6.** *Mi sò veneto*, cioè, io sono veneto, nella varietà linguistica della sua regione. **7.** Risposte e discussione aperta.

Mi raccomando!

Sarebbe interessante ritornare la discussione sviluppata con la proposta didattica "Tutti buona gente!" e/o quella del capitolo "4.4 (Im)ponderações de traços estereotípicos: marcas da italianidade", del libro teorico "Caspita! Diversidade linguística e cultural no ensino de língua italiana".

triestino e veneto-giuliano.

d. 1. *Fuchhetta, furchetta, furchittata, friccen, friccine, furcina, fursëina, furseina, furzéina, furzeina, furzena, furzina e furciulina.* **2.** *Piròn.* Troviamo lo stesso termine nel veneto, ma anche in Friuli Venezia Giulia e *pirom* nel Trentino Alto Adige. **3.** *Forzalina e furzalina* nel Canton Ticino e *furcina* nella Corsica francese.

- 9. a.** Nel libro teorico troverai delle spiegazioni un po' più approfondite sul capitolo "3.1 Formação e evolução das variedades linguísticas italianas".
- b.** SE i dialetti italiani settentrionali, divisi a loro volta in:
- SEa dialetti gallo-italici (nell'Italia settentrionale abitarono anticamente i Galli);
 - SEb dialetti veneti;
 - SEc dialetti istriani;
- Fonte: Dardano e Trifone (1995, p. 47)
- c.** No. Il dialetti veneto è suddiviso tra: veneziano, veronese, vicentino-paduano-polesano, trevisano, feltrino-bellunese,

Appendice

GIOCO:

Es. 3d, p. 69

Indovina chi sono

<p>ARLECCHINO</p>  <p>© Pianetabambini.it</p>	<p>BALANZONE</p>  <p>© Pianetabambini.it</p>	<p>BARTOCCIO</p>  <p>© Pianetabambini.it</p>
<p>BEPPE NAPPA</p>  <p>© Pianetabambini.it</p>	<p>BRIGHELLA</p>  <p>© Pianetabambini.it</p>	<p>BURLAMACCO</p>  <p>© Pianetabambini.it</p>



CAPTAN SPAVENTA



© Pianetabambini.it

CASSANDRO



© Pianetabambini.it

COLOMBINA



© Pianetabambini.it

CORALLINA



© Pianetabambini.it

COVIELLO



© Pianetabambini.it

FAGIOLINO



© Pianetabambini.it

FLORINDO



© Pianetabambini.it

FRACANAPA



© Pianetabambini.it

FRAPPIGLIA



© Pianetabambini.it

GIANDUJA



© Pianetabambini.it

GIANGURGOLO



© Pianetabombini.it

GIOPPINO



© Pianetabambini.it

MAMUTHONES



© Pianetabambini.it

MENEGHINO



© Pianetabambini.it

MEO PATACCA



© Pianetabambini.it

MEZZETTINO



© Pianetabambini.it

MOSCIOLINO



© Pianetabombini.it

PANTALONE



© Pianetabambini.it



PIERROT



© Pianetabambini.it

PULCINELLA



© Pianetabambini.it

ROSAURA



© Pianetabambini.it

RUGANTINO



© Pianetabambini.it

SANDRONE



© Pianetabambini.it

SCARAMUCCIA



© Pianetabambini.it

STENTERELLO



© Pianetabambini.it

TARTAGLIA



© Pianetabambini.it

VULON



© Pianetabambini.it



Wânia Beloni

È professoressa di italiano dal 2008 a Cascavel/PR/Brasile, dov'è residente. Ha vissuto a Verona/Italia, nel 2007/2008, dove ha lavorato con due famiglie italiane e così ha avuto l'opportunità di imparare la lingua e la cultura italiana del quotidiano. È laureata in Giornalismo ed anche in Lettere Portoghese/Italiano. Ha fatto il master ed anche il dottorato in Lettere all'Unioeste (Universidade Estadual do Oeste do Paraná), dedicandosi all'osservazione della lingua e della cultura degli italo-discendenti e preoccupandosi con l'insegnamento dell'italiano in contesti di colonizzazione italiana.

Grazie!
Gràssie!

© 2011
F
C
A
S
E
S
A
S
C

